



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"  
P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia Tel.: 0573 364708 - 975029 Fax: 0573 307141  
Dirigente: Prof.ssa Elisabetta Pastacaldi

ESAME DI STATO 2015 - 2016

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.P.R. 23 luglio 1998 n°323 - Regolamento dell'Esame di Stato

CLASSE V B

INDIRIZZO : DESIGN - DISEGNO INDUSTRIALE

Documento elaborato nell'ambito del consiglio di classe tenuto in data 11 Maggio 2016

.....

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 2015-2016

discipline	DOCENTI	FIRME
Lingua e Lett. Italiana, Storia	Mirabelli Adalgisa	*
Matematica e Fisica	De Cicco Sandra	*
Lingua e Cultura Straniera	Caiazza Palma	*
Storia dell'Arte	Leggio Giovanni	*
Filosofia	Furnari Dario	*
Disc. Prog. Design Industriale	Raiser Enrico	*
Lab. Design Industriale	Baldecchi Rossella	*
Scienze Motorie e Sportive	Fallani Massimo	*
Religione	Ricciarelli Cristiano	*

Pistoia, 15 Maggio 2016  
 Il Coordinatore di classe  
 Prof. Enrico Raiser \*

La Dirigente scolastica  
 Dott.ssa Elisabetta Pastacaldi \*

.....

.....

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n°39/93

# INDICE

## PARTE PRIMA

1.PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	4
2.PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI DESIGN	4
3.PROFILO DELLA CLASSE V B	6
4.CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO	8
5.PROGETTI E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ARCO DEL TRIENNIO	10
6.METODOLOGIA CLIL ATTUATA	12
7.SIMULAZIONE PROVE D'ESAME: modalità, esiti	12
8.VERIFICHE E VALUTAZIONI	13

## PARTE SECONDA - ALLEGATI

### 1.ALLEGATO A

Estratto del Consiglio di Classe del 11 Maggio 2016

### 2. ALLEGATO B

#### **Discipline Area di base**

- ⤴ Lingua e Lett. Italiana, Storia
- ⤴ Matematica e Fisica
- ⤴ Lingua e Cultura Straniera
- ⤴ Storia dell'Arte
- ⤴ Filosofia
- ⤴ Scienze Motorie e Sportive
- ⤴ Religione

#### **Discipline Area d'indirizzo**

- ⤴ Discipline Progettuali Design Industriale
- ⤴ Laboratorio Design Industriale

### 3. ALLEGATO C

Curricula studenti depositati in segreteria didattica

### 4. ALLEGATO D

- ⤴ Griglie per la valutazione delle prove scritte e del colloquio
- ⤴ Copie delle simulazioni d'esame - prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato (art.6 comma 5 O.M. 38 11.02.99)
  - 1 – Prima prova Italiano
  - 2 – Seconda prova
  - 3 – Terze prove

### 3.ALLEGATO E

Parametri collegiali per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

### 4.ALLEGATO F

Per i protocolli riservati gli alunni con D.S.A. si rimanda al fascicolo personale depositato in segreteria didattica comprensivo di P.D.P.

Il presente documento, elaborato in ottemperanza al nuovo regolamento dell'Esame di Stato, è pubblicato sul sito del Liceo.

# **PARTE PRIMA**

## **PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA**

Il Liceo Artistico “Policarpo Petrocchi” è una scuola che può vantare importanti tradizioni nel panorama scolastico pistoiese, con gli anni è diventata una realtà culturale e artistica di riferimento nel contesto territoriale della provincia di Pistoia e delle zone limitrofe; la sua storia è a testimonianza del continuo e costante impegno di “officina” formativa di giovani talenti e di valido contributo alla crescita qualitativa dell’imprenditorialità locale, con la quale ha da sempre privilegiato un rapporto di diretto contatto e collaborazione.

Il Liceo Artistico si articola nei seguenti indirizzi:

- ♣ Arti figurative
- ♣ Architettura e Ambiente
- ♣ Audiovisivo e Multimediale
- ♣ Design (design del tessuto e della moda, design dei metalli e disegno industriale)
- ♣ Grafica

## **PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI DESIGN**

**Gli studenti della classe V B appartengono all'indirizzo di Design Industriale.**

L'indirizzo di Design include, nella scuola, le tre sezioni storiche di Design del Tessuto e della moda, Design del gioiello, Disegno industriale). Fornisce, oltre che una preparazione liceale sulle materie di cultura generale, adeguate conoscenze storiche delle linee di sviluppo e delle varie strategie espressive negli ambiti del design e delle arti applicate. Permette di apprendere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafico-progettuali, progettualità tesa alla risoluzione del rapporto progetto-funzione-contesto, forma, materiale e produzione. Insegna le tecniche e le tecnologie per la definizione della proposta progettuale, per la sua elaborazione grafica tradizionale e/o con tecnologie informatiche (3D), anche per la realizzazione di modelli virtuali e/o del prototipo.

## **Corso di Design del Liceo Artistico – Sezione di Design Industriale**

### **Quadro orario disciplinare:**

Le ore di lezione settimanali ammontano a 35 così distribuite sulle materie:

<b>Area di base</b>	<b>ore</b>
⤴ Lingua e Lett. Italiana	4
⤴ Storia	2
⤴ Matematica	2
⤴ Fisica	2
⤴ Lingua e Cultura Straniera	3
⤴ Storia dell'Arte	3
⤴ Filosofia	2
⤴ Scienze Motorie	2
⤴ Religione	1
<b>Area di indirizzo</b>	<b>ore</b>
⤴ Disc. Prog. Design Industriale	6
⤴ Lab. Design Industriale	8

**Durata del corso:** La durata del corso è di **5 anni**.

**Titolo rilasciato:** **DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO** indirizzo DESIGN INDUSTRIALE

## PROFILO DELLA CLASSE V B

La classe inizialmente contava 25 alunni uno dei quali si è ritirato in data 20/11/2016 per iscriversi ad una scuola privata. Attualmente la classe è composta da 24 studenti dei quali due D.S.A. con P.D.P. ed un B.E.S. senza P.D.P.. Gli studenti hanno una provenienza eterogenea: solo nove risiedono a Pistoia, quattro a Poggio a Caiano (PO), due a Prato, due a Quarrata ed uno per ciascuna delle seguenti località: Montecatini T., Monsummano T. e Montale (PT), Carmignano e Vaiano (PO), Lucca, Gaggio Montano (BO). Gli studenti della V B frequentano l'indirizzo di Design (Disegno Industriale). Di seguito viene riportato l'elenco completo attuale degli alunni della classe:

- 1) Antoniello Stefano
- 2) Belfiori Iacopo
- 3) Cirri Letizia
- 4) Cukaj Laura
- 5) Fiaschi Gianluca
- 6) Forciniti Gabriele
- 7) Galli Michele
- 8) Gervasi Jonathan
- 9) Lombardi Gregorio
- 10) Lunardi Valentina
- 11) Maddaloni Marina
- 12) Mammone Alessandra
- 13) Mannucci Carolina
- 14) Materassi Cristina
- 15) Matteoni Francesca
- 16) Milani Selina
- 17) Monari Aurora
- 18) Pavaloaie Roxana Elena
- 19) Pirrera Viola
- 20) Racean Diana
- 21) Sforzi Elisabetta
- 22) Tonini Francesco
- 23) Traversari Lorenzo
- 24) Zanolotti Virginia

La classe non ha subito grandi modifiche nella sua composizione nel triennio conclusivo ad eccezione di un alunno proveniente dall'Istituto d'Arte di Lucca e trasferitosi nel nostro Liceo in data 20/02/2014 (durante il terzo anno). Durante i primi due anni del triennio il gruppo nel complesso aveva messo in luce buone attitudini allo studio ed interesse nei confronti di tutte le materie nonostante non fosse sempre capace di mantenere il giusto grado di attenzione, questo è andato ad accentuarsi nel corso del IV e V anno. Specialmente durante l'ultimo anno la gestione della classe non è stata sempre semplice, anche a causa di una chiara divisione in gruppi. Ciò ha inciso notevolmente sull'impegno e ha portato a risultati negativi in molte materie teoriche per una buona parte della classe, naturalmente anche a livello disciplinare la situazione è peggiorata ed in un caso il Consiglio di Classe ha dovuto prendere provvedimenti. Per alcuni si sono rilevate anche svariate assenze che hanno inciso sul regolare svolgimento dei programmi. Bisogna precisare altresì che un numero altrettanto significativo di studenti non ha mai smesso di mostrare interesse al dialogo educativo ottenendo risultati costantemente positivi ed in alcuni casi ottimi. Nelle materie di indirizzo, nonostante le difficoltà sopra descritte, i risultati nel complesso sono stati sempre positivi con casi di eccellenza e la classe ha ottenuto diversi riconoscimenti in concorsi e collaborazioni con aziende (specificate in seguito).

All'interno della classe vi sono anche tre ragazze di origine straniera. Queste alunne hanno raggiunto un'ottima competenza linguistica. Sottolineiamo il dato per indicare che per loro l'italiano è comunque una lingua L2 e può accadere, seppur raramente, che in alcuni casi presentino nello scritto alcuni errori tipici di chi usa l'italiano come seconda lingua.

Il consiglio di classe, nonostante sia cambiato nel corso degli anni, ha operato nel percorso formativo in modo da sviluppare in maniera globale e critica le potenzialità e le personalità dei singoli studenti. Ciò ha permesso a circa la metà del gruppo di conseguire il raggiungimento di un profilo culturale e professionale di discreto livello.

Per quanto riguarda gli alunni con D.S.A. si rimanda al fascicolo personale depositato in segreteria didattica.

## CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

Come si può vedere nelle tabelle riportate di seguito il Consiglio di Classe è cambiato durante il percorso del triennio, sia in quarta (insegnanti nuovi per Inglese e Filosofia) che in quinta quando sono arrivati nuovi insegnanti di Filosofia, Matematica e Fisica, Laboratorio e Scienze motorie. Inoltre vi sono stati periodi nei quali un titolare è stato sostituito da un supplente (specialmente in quarta).

### Consiglio di classe 2013-2014

<b>Docente</b>	<b>Materia di insegnamento</b>
Mirabelli Adalgisa	Lingua e Letteratura Italiana, Storia
Niccolai Nicoletta	Matematica e Fisica
Naldi Donatella	Lingua e Cultura Straniera
Leggio Giovanni	Storia dell'Arte
Zamponi Andrea	Filosofia
Fiorentino Antonio	Chimica dei materiali
Raiser Enrico	Discipline Progettuali Design Industriale
Biagianti Alessandra	Laboratorio Design Industriale
Fontani Roberto	Scienze Motorie e Sportive
Vezzosi Alice	Scienze Motorie e Sportive
Ricciarelli Cristiano	Religione



### Consiglio di classe 2014-2015

<b>Docente</b>	<b>Materia di insegnamento</b>
Mirabelli Adalgisa	Lingua e Letteratura Italiana, Storia
Niccolai Nicoletta	Matematica e Fisica
Galligani Stella	Matematica e Fisica
Caiazza Palma	Lingua e Cultura Straniera
Leggio Giovanni	Storia dell'Arte
Tecleme Terenzio	Filosofia
Fiorentino Antonio	Chimica
Venturi Chiara	Chimica
Raiser Enrico	Discipline Progettuali Design Industriale
Biagianti Alessandra	Laboratorio Design Industriale
Fontani Roberto	Scienze Motorie e Sportive
Ricciarelli Cristiano	Religione

### Consiglio di classe 2015-2016

<b>Docente</b>	<b>Materia di insegnamento</b>
Mirabelli Adalgisa	Lingua e Letteratura Italiana, Storia
De Cicco Sandra	Matematica e Fisica
Caiazza Palma	Lingua e Cultura Straniera
Leggio Giovanni	Storia dell'Arte
Furnari Dario	Filosofia
Raiser Enrico	Discipline Progettuali Design Industriale
Baldecchi Rossella	Laboratorio Design Industriale
Fallani Massimo	Scienze Motorie e Sportive
Ricciarelli Cristiano	Religione

**La classe ha partecipato alle seguenti attività:**

**Nel corso del III anno (2013-2014):**

- ♣ Progetto “A Scuola di Teatro”, svolto in due momenti: 1) incontro con un regista teatrale  
2) visione dell'opera teatrale Re Lear
- ♣ Visita guidata di un giorno a Firenze. Museo del Bargello, S.Maria del Fiore, Galleria dell'Accademia, Palazzo Pitti.

**Nel corso del IV anno (2014-2015):**

- ♣ Viaggio di studio a Londra (solo alcuni alunni)
- ♣ Progetto “A Scuola di Teatro” (due incontri)
- ♣ Visione dei Film "Turner" presso il cinema Globo di Pistoia.
- ♣ Visione dei Film "Van Gogh" presso il cinema Globo di Pistoia.

**Nel corso del V anno (2015-2016):**

- ♣ Spettacolo teatrale “Pride and Prejudice” teatro Puccini – Firenze
- ♣ Visita alla mostra “Bellezza Divina” - palazzo Strozzi – Firenze
- ♣ Progetto “A Scuola di Teatro” (due incontri)
- ♣ Le Alunne Materassi Cristina e Monari Aurora hanno partecipato al concorso “Premio serietà e impegno” promosso dal Rotary Club Pistoia – Montecatini T. rivolto agli studenti delle classi V delle scuole medie superiori della provincia di Pistoia che risultavano, a giudizio della scuola, particolarmente meritevoli sul piano della serietà di comportamento e dell'impegno solistico.
- ♣ Gli alunni Belfiori Iacopo, Materassi Cristina, Monari Aurora, Pirrera Viola e Pavaloaie Roxana Elena (terzo premio) hanno partecipato al concorso per l'assegnazione della borsa di studio “Sergio Beragnoli.

**Attività integrative e progetti effettuati dalla classe con i Docenti delle materie di indirizzo:**

**Nel corso del III anno (2013-2014):**

- ♣ Partecipazione al concorso “Scenari di Innovazione”, indetto da Artex Firenze
- ♣ Collaborazione con l'azienda Ipac di Serravalle P.se per la quale sono stati sviluppati progetti per la linea “Genietti”
- ♣ Visita al Salone del Mobile di Milano
- ♣ Quattro alunni hanno effettuato stage estivi: Milani Selina (Aurora Luce – Larciano PT), Materassi Cristina e Monari Aurora (Mantellassi 1926 – Pistoia), Traversari Lorenzo (Robarara Montemurlo PO)

#### **Nel corso del IV anno (2014-2015):**

- ⤴ L'alunna Materassi Cristina ha frequentato l'istituto Colegio “Carpe Diem” a Castro – Chiloé (Cile) da Agosto 2014 a Gennaio 2015 con l'Associazione “AFS Intercultura”.
- ⤴ Partecipazione al concorso “Scenari di Innovazione”, indetto da Artex Firenze.
- ⤴ Visita alla cristalleria ColleVilca (Colle di Val d'Elsa - SI), Museo del cristallo di Colle di Val d'Elsa e al Museo della Ceramica di Montelupo Fiorentino (FI) nell'ambito del concorso “Scenari di Innovazione”.
- ⤴ Collaborazione con l'azienda Ipac di Serravalle P.se per la quale sono stati sviluppati progetti per la linea “Genietti”.
- ⤴ Concorso “Chilometro Green” indetto dall'ACI Pistoia - progetto di un velocipede a pedalata assistita in collaborazione con IPSIA “Pacinotti” Pistoia (lavoro eseguito dagli alunni Antonello Stefano, Belfiori Iacopo, Forciniti Gabriele, Galli Michele e Traversari Lorenzo).
- ⤴ Concorso Nazionale di Interior Design per la progettazione di una cabina di ascensore indetto dall'azienda VEGA di Fermo. Gli alunni Belfiori Iacopo con il progetto “Evolution” Galli Michele e Traversari Lorenzo con il progetto “listening” hanno ricevuto il Primo Premio ex-aequo nella categoria Innovazione.
- ⤴ Tre alunni hanno effettuato stage estivi: Antonello Stefano (Giovannetti – Casalguidi PT), Lunardi Valentina e Matteoni Francesca (IPAC Serravalle P.se PT).

#### **Nel corso del V anno (2015-2016):**

- ⤴ Visita alla mostra “Creativa Produzione – la Toscana e il Design Italiano 1950-1990” presso la Fondazione Ragghianti – Lucca.
- ⤴ Visita ad Expo 2015 – Milano.
- ⤴ Visita alla fiera internazionale di design Homi - Milano
- ⤴ Partecipazione al concorso “Scenari di Innovazione”, indetto da Artex Firenze. Gli Alunni Belfiori Iacopo, Monari Aurora e Tonini Francesco hanno ricevuto una Segnalazione di Merito per i loro progetti.
- ⤴ Visita alle aziende TACS – Stia AR, Ceramiche Giusti e IMA – Pelago FI nell'ambito del concorso “Scenari di Innovazione”.
- ⤴ I progetti elaborati l'anno precedente per la linea “Genietti” dell'azienda IPAC dalle alunne Matteoni Francesca e Materassi Cristina sono stati prototipati e presentati alle fiere di Francoforte ed a Homi – Milano e verranno a breve messi in produzione. L'oggetto ideato dall'alunna Lunardi Valentina verrà prototipato a breve.
- ⤴ Concorso “Chilometro Green” indetto dall'ACI Pistoia - progetto di un velocipede a pedalata assistita in collaborazione con IPSIA “Pacinotti” Pistoia (lavoro eseguito dagli alunni Antonello Stefano, Belfiori Iacopo, Forciniti Gabriele, Galli Michele e Traversari Lorenzo).

Durante l'ultimo anno scolastico per l'orientamento in uscita gli alunni hanno partecipato a Open Day ed incontri in varie sedi universitarie:

- ▲ ABA BO (Accademia di Belle Arti di Bologna)
- ▲ Accademia di Belle Arti di Firenze
- ▲ HDEMIA Santa Giulia di Brescia
- ▲ LABA Firenze
- ▲ Dipartimento di Filosofia all'UNIFI
- ▲ Dipartimento di Architettura all'UNIBO
- ▲ Salone dello Studente di Firenze
- ▲ Salone dello Studente di Bologna
- ▲ Università degli Studi della Repubblica di S.Marino

### **METODOLOGIA CLIL ATTUATA**

Secondo quanto stabilito nella riunione plenaria dei Consigli delle Classi quinte del 22 Dicembre 2015 la materia DNL individuata per la VB è Filosofia poiché l'insegnante, sebbene non sia abilitato CLIL è l'unico ad essersi reso disponibile ed a possedere il livello B1 necessario per tale incarico.

Il Consiglio di Classe ha stabilito inoltre che, in assenza delle specifiche competenze linguistiche e metodologiche richieste, solo un quesito su tre della terza prova scritta, svolta secondo la tipologia B, sarà formulato in inglese. L'insegnante di filosofia è stato affiancato dalla Docente di Inglese della classe nella progettazione e nello svolgimento dell'UdA svolta nel pentamestre.

Per le ragioni sopra presentate, non è stata effettuata alcuna verifica orale sul modulo svolto.

### **SIMULAZIONE PROVE D'ESAME: modalità, esiti**

#### **Struttura della simulazione della Prima Prova**

La prova si è svolta in data 21 Marzo 2016 ed ha avuto la durata di 6 ore. Dalla docente di Lettere sono state adottate tracce condivise con gli altri insegnanti della disciplina dell'Istituto in linea con la prova d'esame di tutte le tipologie previste. Valutate con la griglia in uso (vedi allegati).

#### **Struttura della simulazione della Seconda Prova**

La prova si è svolta nei giorni 15, 16 e 17 Marzo 2016 con una durata di 6 ore giornaliere. Il testo della simulazione della Seconda Prova è stato scelto in accordo con l'insegnante di Laboratorio su modello di una Prova d'Esame effettuata negli scorsi anni (vedi allegato).

#### **Struttura della simulazione della Terza Prova Tipologia B**

Secondo quanto stabilito nella riunione plenaria delle classi quinte del 25 febbraio 2016, le simulazioni per la terza prova d'esame sono state due, entrambe svolte secondo la tipologia B con un totale di dieci domande ed un massimo di dodici righe per ogni risposta.

La prima in data 22 Marzo e l'altra il 5 Maggio 2016, nella seconda è stato verificato anche il percorso CLIL, con una domanda in lingua inglese per Filosofia. La simulazione della prova del 5 Maggio si è svolta su indicazioni presenti nell'O.M. del 19 Aprile 2016 concernenti le modalità di svolgimento degli Esami di Stato 2015/2016.

La prima simulazione ha avuto una durata di 3 ore con un'estensione di ulteriori 30 minuti per gli allievi con D.S.A., sono state coinvolte cinque discipline: Storia, Storia dell'Arte, Inglese, Matematica e Filosofia. Sono stati formulati due quesiti per materia. La seconda simulazione ha avuto una durata di 2,30 ore con un'estensione di ulteriori 30 minuti per gli allievi con D.S.A., sono state coinvolte quattro discipline: Storia dell'Arte, Inglese, Matematica e Filosofia (con una domanda in Inglese). Sono stati formulati due quesiti per le materie di Inglese e Matematica, tre quesiti per Storia dell'Arte e Filosofia.

Durante le Prove è stato consentito l'uso del dizionario bilingue (Italiano/Inglese).

Ogni risposta è stata valutata in quindicesimi secondo le griglie allegate e la media aritmetica esprime il voto in quindicesimi per la singola disciplina.

Per tutte le prove, agli alunni con DSA è stato consentito l'utilizzo degli strumenti compensativi previsti nei singoli PdP (schemi e mappe concettuali per le diverse discipline).

Copie delle simulazioni delle prove d'esame e delle griglie di valutazione sono in allegato al presente documento.

### **Esiti delle Simulazioni delle Prove d'Esame**

Il risultato della simulazione della Prima Prova è stato nel complesso positivo. Buona parte delle valutazioni si posizionano su di un livello sufficiente o poco più (10/15 – 11/15 dieci elaborati), alcune risultano leggermente sotto la sufficienza (9/15 cinque elaborati), le altre sono di livello discreto, non vi sono eccellenze (un solo 14/15).

La Seconda prova è quella nella quale gli alunni hanno ottenuto i risultati migliori, anche se emerge solo una eccellenza (15/15), nel complesso le valutazioni oscillano fra il discreto ed il buono (12/15 – 14/15) ad eccezione di una prova che non va al di là della stretta sufficienza.

Le due simulazioni della Terza Prova sono senza dubbio quelle nelle quali la classe ha messo in luce maggiormente diffuse difficoltà. Nella prima delle due prove le insufficienze sono particolarmente frequenti (quattordici) ed in alcuni casi anche gravi (otto casi con valutazione fra 4/15 e 7/15), le restanti prove oscillano fra la sufficienza ed il buono. La seconda ha avuto esiti complessivamente migliori, le insufficienze risultano ancora numerose, ma in numero minore e nell'insieme meno gravi di quelle emerse nella prima delle due prove (sette in totale, cinque fra 5/15 e 7/15), sono cinque le prove sufficienti o poco più (10-11/15), le rimanenti hanno riportato valutazioni discrete o in diversi casi buone o più che buone (tre 14/15). Alla luce degli esiti delle due prove svolte il Consiglio di Classe valuta più opportuno che la Terza Prova abbia la struttura che prevede il coinvolgimento di quattro materie.

### **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

La verifica e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento sono avvenuti nel rispetto delle normative vigenti, in condivisione collegiale (vedi DOCUMENTI POF E PTOF) così come appare negli allegati B.

## **PARTE SECONDA**

### **ALLEGATI**

# **ALLEGATI A e B**

**ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 11/05/2016**

**ALLEGATO B MATERIE CURRICOLARI**

**Allegato A:**

Estratto del verbale del Consiglio di Classe del 11.05.2016  
**Liceo Artistico "P. Petrocchi"**

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

**VERBALE n°. 8 11 Maggio 2016**

**Classe V Sez. B**

L' anno 2016, addì 11 Maggio 2016, alle ore 17:45, presso l'aula Loggiato 3 del Liceo Artistico "P. Petrocchi" - Pistoia, si è riunito il Consiglio della classe VB per discutere il seguente ordine del giorno :

Esposizione ed approvazione del documento del Consiglio di classe relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.

Risultano presenti i Professori:

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>
BALDECCHI ROSSELLA	LABORATORIO DESIGN INDUSTRIALE
CAIAZZA PALMA	LINGUA E CULTURA STRANIERA
DE CICCO SANDRA	FISICA E MATEMATICA
FALLANI MASSIMO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
FURNARI DARIO	FILOSOFIA
LEGGIO GIOVANNI	STORIA DELL'ARTE
MIRABELLI ADALGISA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
RAISER ENRICO	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN INDUSTRIALE

Risultano assenti i Proff. :


Presiede La Dirigente Scolastica Dott.ssa Elisabetta Pastacaldi  
Funge da segretario il Prof. Enrico Raiser

Il Prof. Raiser illustra ai colleghi le linee guida del documento del Consiglio di classe, come sono state stabilite dal Collegio dei docenti, a seguito del D.P.R. 323/98 e fornisce una traccia da discutere e completare sulla base dei contributi apportati dai docenti del Consiglio stesso. In particolare vengono discusse ed elaborate le parti relative a:



- ⤴ Profilo generale della classe
- ⤴ Partecipazione della classe a mostre e concorsi
- ⤴ Esperienze effettuate in preparazione dell'Esame di Stato
- ⤴ Documentazioni riservate degli alunni con DSA
- ⤴ Allegati

Il documento viene letto, condiviso e firmato dai componenti del Consiglio di classe. La riunione termina alle ore 18:00.

Il Coordinatore di classe  
Prof. Enrico Raiser \*

La Dirigente Scolastica  
Dott.ssa Elisabetta Pastacaldi \*

.....

.....

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n°39/93

## **PARTE DISCIPLINARE: ALLEGATO B**

**CLASSE E SEZIONE: V° B**

**MATERIA:** Letteratura Italiana

**DOCENTE:** Prof.ssa Adalgisa Mirabelli

Ore di lezione previste nell'anno scolastico 2015/2016- n°132 in base a 33 settimane di lezione  
Ore di lezione svolte alla data del documento 15 Maggio- n°102  
Ore rimanenti,presunte, fino al termine delle lezioni-n°13

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Saper eseguire la lettura diretta del testo letterario,collocandolo nel contesto storico e in un quadro di confronti e relazioni con altre opere dello stesso o di altri autori.

Conoscere la storia culturale e letteraria dell'Italia nel corso del secondo Ottocento e del Novecento.

Saper eseguire l'analisi di un testo letterario, di un testo espositivo, di un testo argomentativo.

Saper esporre un argomento studiato in modo corretto, chiaro e coerente.

Produrre testi di varie tipologie con sufficiente correttezza formale e con sufficiente padronanza delle tecniche compositive e del linguaggio specifico.

Possedere una sufficiente autonomia nel metodo di studio.

La classe, che durante l'anno scolastico ha dimostrato complessivamente interesse per la disciplina, raggiunge risultati diversificati ai fini del profitto: alcuni alunni si sono applicati con impegno e senso di responsabilità riuscendo così ad ottenere una preparazione approfondita, sviluppando adeguate capacità espressive e di rielaborazione critica dei contenuti e conseguendo pienamente gli obiettivi didattici. Altri, pur meno costanti nell'impegno e meno motivati, sono riusciti a superare alcune lacune e a conseguire risultati complessivamente accettabili. In alcuni casi, infine, il pieno conseguimento degli obiettivi didattici appare ancora incerto per mancanza di conoscenze e abilità pregresse, per impegno e partecipazione troppo superficiali.

### **CONTENUTI:**

(Vedi programma allegato)

### **METODO DI INSEGNAMENTO:**

Lezione frontale

Lettura e analisi di testi in classe

Lettura di testi a casa ed esercizi presenti nel libro di testo

### **MEZZI E SPAZI:**

Libro di testo -Aula scolastica

Sintesi e mappe concettuali offerte dal libro di testo

### **STRUMENTI DI VERIFICA:**

Verifiche orali

Esercitazioni secondo le tipologie dell'Esame di Stato

## **ALTRE CONSIDERAZIONI:**

La classe, durante l'anno scolastico, ha aderito al progetto “A scuola di teatro”, ha assistito perciò a spettacoli presso il teatro Manzoni di Pistoia. Si fa presente, altresì, che il programma non è stato pienamente svolto così come programmato all'inizio dell'anno, a causa di un rallentamento dovuto ad eventi quali: assemblee, scioperi, settimana di sospensione delle attività, visite guidate, che hanno sottratto ore di lezione.

Pistoia, lì 15 Maggio 2016

Il docente \*  
Prof.ssa Adalgisa Mirabelli

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n°39/93

**PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA**  
**ANNO SCOLASTICO 2015/2016**  
**CLASSE V° B**

Docente: Adalgisa Mirabelli

Libro di testo: Bologna-Rocchi: "Rosa fresca aulentissima", Ed.rossa,Loescher (voll.3A—B)

**Modulo 0 - Collegamenti con la classe IV°**

G.Leopardi:

La vita e la personalità-Le fasi del suo pensiero: "pessimismo storico", "pessimismo cosmico"- La teoria del piacere"-Percorso letterario: I Canti (genesi e struttura ,le partizioni interne)-Le Operette morali (contenuto e struttura).

Lettura e analisi dei testi: "Il passero solitario"- "L'infinito"- "A Silvia"- "Il sabato del villaggio"- "La ginestra" (contenuto,temi).

**Modulo 1 - L'età del Positivismo e del Realismo:**

Quadro europeo nella seconda metà dell'Ottocento-La cultura del Positivismo:aspetti generali, evolucionismo di Darwin, nascita delle scienze sociali-Il Naturalismo francese e la teoria di Taine-E.Zola: uno scrittore impegnato-Il romanzo sperimentale-"I Rougon Macquart"-Il romanzo realista e naturalista in Francia: "Il Rosso e il Nero" di Stendhal,lettura del brano "All'hotel de La Mole"- Flaubert e il principio dell'impassibilità narrativa, "Madame Bovary".

Il Verismo in Italia: L.Capuana e la poetica verista-La produzione letteraria.

G.Verga:

La vita-Pensiero e poetica-Confronto con il Naturalismo-Pessimismo e anti-progressismo-Il ciclo dei "vinti"-L'ideale dell'ostrica-Le prime opere-"Nedda"e la seconda maniera del Verga-Le Novelle (contenuto,temi principali,tecnica dell'impersonalità ) -I romanzi "I Malavoglia"- "Mastro-Don Gesualdo"-la tecnica del "discorso indiretto libero".

Lettura e analisi delle novelle"Rosso Malpelo", "La lupa", "La roba", e dei brani"La famiglia Malavoglia", "L'addio"; "La morte di Gesualdo".

La Scapigliatura: caratteri generali del movimento-I protagonisti-La produzione letteraria.

Lettura della lirica"Preudio", di E.Praga.

**Modulo 2 - Il Decadentismo e la crisi della ragione:**

Contesto storico-culturale di fine Ottocento-Il ruolo della Francia-caratteri essenziali del movimento-Presupposti filosofici(Nietzsche e Bergson)-L'artista decadente e le sue"maschere".

L'Estetismo-Il Dandismo-O.Wilde e il romanzo estetizzante(Il ritratto di Dorian Gray)- Huysmans,padre dell'Estetismo.La poesia del Decadentismo:il Parnassianesimo e il Simbolismo-Il nuovo linguaggio-il poeta veggente-Cenni su C.Baudelaire,lettura delle liriche"L'albatro"- "Corrispondenze",da "I fiori del male"-

G.D'Annunzio:

La vita-La guerra e l'impresa fiumana-Il pensiero e la poetica: il culto della bellezza, il tema del superuomo-D'Annunzio e la politica-Le opere in prosa: "Il piacere"(trama,struttura,temi fondamentali), lettura del brano"L'attesa"- "Il fuoco"(temi principali)-Le opere in versi: dalle Laudi "Alcyone", struttura e temi-Lettura e analisi della lirica"La pioggia nel pineto"-Il panismo.

G.Pascoli:

La vita-Il pensiero e la poetica-La visione del mondo-Il linguaggio-La poetica del"fanciullino"-Le opere: "Mirycae"(struttura,temi principali)-Lettura e analisi delle liriche"Lavandare", "X Agosto", "Il tuono", e dei brani tratti da "Il fanciullino"(I-IV).

### **Modulo 3 - Il Primo Novecento: l'età dell'incertezza:**

Il contesto storico-Freud e la nascita della psicoanalisi-J.Joyce e la “rivoluzione” dell'Ulisse, lettura del brano “Il monologo di Molly Bloom”-Le Avanguardie Storiche: il Futurismo(principi innovativi), lettura dei brani”Primo manifesto del Futurismo”, ”Manifesto tecnico della letteratura futurista”-

I.Svevo:

La vita: l' incontro con Joyce e la psicoanalisi -Il “caso” Svevo-Il pensiero e la poetica-I primi due romanzi: ”Una vita”-”Senilità”(contenuto, personaggi, temi fondamentali)- La figura dell'inetto-”La coscienza di Zeno”(struttura, argomento, temi principali-la malattia come metafora esistenziale)- Lettura dei brani”Amalia”, da Senilità; ”La prefazione”-”Preambolo”, ”Il fumo”, ”Il finale”, da La coscienza di Zeno-

L.Pirandello:

La vita-La formazione culturale-Il pensiero e la poetica-Il “relativismo”-La “vita” e la “forma”- L'umorismo-Il paradosso e l'assurdo-Analisi dei romanzi”Il fu Mattia Pascal”-”Uno, nessuno e centomila”(contenuto e temi)-Lettura dei brani”Essenza, carattere e materia dell'umorismo”, ”Prima Premessa e seconda Premessa”, ”Cambio treno”, ”Parte conclusiva” (Il fu Mattia Pascal)-”Non conclude”(Uno, nessuno e centomila)-Da” Novelle per un anno” ”IL treno ha fischiato”-Il teatro del grottesco: ”Così è (se vi pare)”.

### **Modulo 4 - La poesia di inizio secolo:**

G.Ungaretti:

La vita-Il percorso letterario-Il dolore della guerra-La raccolta “L'Allegria”, analisi delle liriche”Veglia”, ”Sono una creatura”, ”San Martino del Carso”, ”Soldati”, ”Mattina”- L'Ermetismo:cenni

### **Modulo 5 - La Cantica del Paradiso:**

Struttura della Cantica-Confronto con Inferno e Purgatorio-Canto I: argomento -analisi dei vv 1/48-64/75-Canto III: contenuto-la figura di Piccarda Donati-vv 46/66- Canto VI: argomento-la figura di Giustiniano-vv 1/27-94/108-Canto XI: San Tommaso e San Francesco-vv 43/117-Canto XXXIII: argomento-

Si fa presente che il programma è stato svolto fino alla data del Documento 15 Maggio, le ore rimanenti, presunte, saranno impiegate per illustrare nelle linee generali il poeta Montale, la sua poetica e le liriche “Spesso il male di vivere”, ”Meriggiare pallido assorto”, tratte dalla raccolta”Ossi di seppia”-

Si fa presente, altresì, che gli alunni durante l'anno scolastico hanno letto individualmente delle opere di narrativa riguardanti autori dell'Ottocento e del Novecento.

Pistoia lì, 15 Maggio 2016

Rappresentanti degli studenti \*

Docente \*

Prof.ssa Adalgisa Mirabelli

ELENCO DELLE OPERE DI NARRATIVA LETTE INDIVIDUALMENTE DA  
CIASCUN ALUNNO NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

**Antoniello Stefano** :”Il fu Mattia Pascal”di L.Pirandello;”Il curioso caso di Benjamin Button di F.Scott Fitzgerald.

**Belfiori Iacopo** :”Il fu Mattia Pascal”di L.Pirandello;”1984”di G.Orwell

**Cukaj Laura** :”Il ritratto di Dorian Gray”di O.Wilde;”Siddharta” di H.Hesse;”Il rosso e il nero”di Stendhal;”Il fu Mattia Pascal”di L.Pirandello

**Forciniti Gabriele**: “Il ritratto di Dorian Gray di O.Wilde

**Lunardi Valentina**: ”I fiori del male”di C.Baudelaire

**Maddaloni Marina**: ”Il rosso e il nero”di Stendhal

**Mammone Alessandra**:”La Certosa di Parma” di Stendhal;”La luna e i falò”di C.Pavese

**Materassi Cristina**: ”Madame Bovary”di G.Flaubert;”I fiori del male”di C.Baudelaire;”Uno, nessuno e centomila”di L.Pirandello;”La morte a Venezia”di T.Mann; ”Il ritratto di Dorian Gray” di O.Wilde

**Matteoni Francesca**: ”I Malavoglia”di G.Verga

**Milani Selina** :”La fattoria degli animali”di G.Orwell;”I fiori del male”di C.Baudelaire;” “Il piacere”di G.D'Annunzio;”Il ritratto di Dorian Gray”di O.Wilde

**Monari Aurora** : ”Il rosso e il nero” di Stendhal;Le novelle di “Vita dei campi”di G.Verga; ”Il fu Mattia Pascal”di L.Pirandello

**Pavaloaie Roxana**: ”I fiori del male”di C.Baudelaire

**Pirrera Viola** : ”La metamorfosi”di F.Kafka;”Papà Goriot”di H.de Balzac

**Racean Diana** : ”Madame Bovary”di G.Flaubert;”Il piacere”di G.D'Annunzio;”Il fu Mattia Pascal”,”Così è( se vi pare)”di L.Pirandello;”La metamorfosi”di F.Kafka; ”I fiori del male”di C.Baudelaire;”Siddharta”di H.Hesse;”Il ritratto di Dorian Gray”di O.Wilde;”Controcorrente”di J.K.Huysmans

**Sforzi Elisabetta** : ”Il fu Mattia Pascal”di L.Pirandello;Le novelle di “Vita dei campi”di G Verga

**Traversari Lorenzo**: ”La metamorfosi”di F.Kafka;”Uno,nessuno e centomila”di L.Pirandello

**Zanobetti Virginia**: ”I Malavoglia”di G.Verga;”La coscienza di Zeno”di I.Svevo

Questo elenco viene allegato al programma svolto.

## **PARTE DISCIPLINARE: ALLEGATO B**

**CLASSE E SEZIONE: V° B**

**MATERIA:** Storia

**DOCENTE:** prof.ssa Adalgisa Mirabelli

Ore di lezione previste nell'anno scolastico 2015/2016-n°66 in base a 33 settimane di lezione

Ore di lezione svolte alla data del documento 15 Maggio-n°66

Ore rimanenti, presunte, fino al termine delle lezioni-n°8

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Acquisizione e comprensione degli avvenimenti fondamentali caratterizzanti le problematiche affrontate.

Consapevolezza critica dei fatti che hanno scandito la storia contemporanea dal punto di vista economico, sociale, politico, culturale.

Riflettere personalmente sulle problematiche affrontate.

Costruire risposte motivate a domande e problemi posti.

Ascoltare e rispettare le opinioni degli altri, ponendosi in modo corretto e costruttivo nel dialogo culturale.

La classe non si presenta omogenea ai fini del profitto: alcuni alunni evidenziano una conoscenza del programma piuttosto modesta, dovuta all'impegno individuale non sempre produttivo e di tipo scolastico e meccanico; altri presentano un profitto più che sufficiente, in alcuni casi buono, grazie alla partecipazione attiva e all'impegno costante e costruttivo.

### **CONTENUTI:**

(Vedi programma allegato)

### **METODO DI INSEGNAMENTO:**

Lezione frontale

Discussione e dibattiti su argomenti di attualità

Esercizi a casa offerti dal libro di testo

### **MEZZI E SPAZI:**

Libro di testo-Aula scolastica

Sintesi e mappe concettuali presenti nel libro di testo

### **STRUMENTI DI VERIFICA:**

Verifiche orali

Esercitazioni secondo le tipologie dell'Esame di Stato

**ALTRE CONSIDERAZIONI:**

Pistoia, li 15 Maggio 2016

Il docente \*  
Prof.ssa Adalgisa Mirabelli

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n°39/93



**PROGRAMMA DI STORIA**  
**ANNO SCOLASTICO 2015/2016**  
**CLASSE V° B**

Docente: Adalgisa Mirabelli

Libro di testo: De Luna/Meriggi: "Il segno della Storia"-Paravia(voll.2-3)

**Periodo 1852-1870: verso l'unificazione dell'Italia**

La figura di Cavour e la sua politica estera-La II guerra d'Indipendenza-L'impresa dei Mille-La conquista della Sicilia-La liberazione di Napoli-Nascita della nazione italiana-Il completamento dell'unificazione italiana.

**L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento:**

L'unificazione tedesca (la figura di Bismarck,la guerra franco-prussiana)-La Francia da Napoleone III alla terza Repubblica (l'esperienza della Comune)-Il trionfo della borghesia-La classe operaia e la nascita del socialismo (R.Owen-K.Marx)-L'Italia dopo l'Unità (la Destra al governo,il fenomeno del brigantaggio, la Sinistra al potere, Depretis, Crispi e il tentativo di espansione coloniale)

**La nascita della società di massa:**

La seconda rivoluzione industriale(caratteri generali,la fabbrica e la produzione di massa)-Colonialismo e Imperialismo-Nazionalismo e antisemitismo-Il movimento operaio, i sindacati e i partiti-La scienza e il Positivismo-La Belle époque.

**L'età Giolittiana:**

Lo sviluppo industriale-La politica di Giolitti-La guerra di Libia-Il patto Gentiloni.

**La Prima Guerra Mondiale:**

Le cause (espansionismo tedesco,rivalità tra le varie potenze,corsa agli armamenti)-L'inizio della guerra-I fronti di guerra-L'Italia dalla neutralità alla guerra (neutralisti e interventisti,sull'Isonzo e sul Carso)-La trincea,le nuove armi-Il 1917, la rivoluzione in Russia e l'intervento in guerra degli Stati Uniti-La disfatta di Caporetto La fine della guerra e i trattati di pace.

**Il Primo dopoguerra:**

La Società delle Nazioni-La situazione nei paesi vincitori e sconfitti-La Germania di Weimar-Gli "anni folli" degli Stati Uniti (americanismo,proibizionismo e intolleranza)-La Grande crisi del 1929 (cause,conseguenze,il New Deal).

**L'età dei totalitarismi :**

Il primo dopoguerra in Italia: la conferenza di Parigi e la vicenda di Fiume, il biennio rosso:1919-1920, i partiti e le masse (socialisti,comunisti,popolari)-La nascita del fascismo (i Fasci di combattimento, lo squadristico, il Partito nazionale fascista, la marcia su Roma, il governo Mussolini, l'omicidio Matteotti e l'"Aventino"-Il regime fascista (il totalitarismo imperfetto, I Patti lateranensi, le strutture repressive, la riforma Gentile, la politica economica, l'aggressione dell'Etiopia,l'avvicinamento alla Germania:Asse Roma-Berlino,Patto anticomintern,le leggi razziali) La Russia dalla rivoluzione allo Stalinismo (la rivoluzione di febbraio, il ritorno di Lenin, la rivoluzione di ottobre, la guerra civile, il comunismo di guerra, la NEP, lo stalinismo (provvedimenti economici, il gulag).

Il nazionalsocialismo in Germania(la Repubblica di Weimar negli anni venti,Hitler al potere, l'instaurazione della dittatura, l'educazione e la razza, l'antisemitismo).

## **Alla vigilia della Seconda guerra mondiale:**

La politica espansionistica del Giappone (conquista della Manciuria e territori cinesi)-La guerra civile di Spagna (cause,conseguenze)-Il precipitare degli eventi (Hitler occupa l'Austria, Patto di Monaco, conquista della Cecoslovacchia, il corridoio di Danzica, Patto Ribbentrop-Molotov).

## **La Seconda guerra mondiale:**

1939-1942 : L'attacco nazista alla Polonia e alla Francia-La battaglia d'Inghilterra-L'Italia in guerra (dalla non belligeranza all'intervento, la guerra parallela)-L'attacco della Germania all'Unione Sovietica-La guerra nel Pacifico (la Carta atlantica,Pearl Harbor).

1942-1945 : Lo sterminio degli ebrei (campi di concentramento, Auschwitz:la fabbrica della morte)-La svolta nel conflitto: le prime sconfitte dell'Asse-Il crollo del fascismo e la resistenza in Italia-La Repubblica sociale italiana-La lotta partigiana-Le stragi naziste in Italia-Lo Scontro finale (lo sbarco in Normandia, l'offensiva sovietica, la fine della guerra in Europa, la bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki)-La pace-Il processo di Norimberga.

## **Il Secondo dopoguerra:**

I trattati di pace-Le origini della guerra fredda-La cortina di ferro-L'Italia dopo la guerra-La nascita della Repubblica.

Pistoia li, 15 maggio 2016

I rappresentanti degli alunni \*

Il docente  
Adalgisa Mirabelli \*

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n°39/93

---

## PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

---

1. MATERIA : MATEMATICA

2. DOCENTE : SANDRA DE CICCO

### CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: NUOVA MATEMATICA A COLORI – LEONARDO SASSO - ed. PETRINI

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N° 66 in base a settimane di lezione.

5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°57

6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 9

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- ⤴ Saper utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate.
- ⤴ Saper conoscere e costruire semplici funzioni.
- ⤴ Comprendere il senso dei formalismi matematici introdotti.
- ⤴ Migliorare le capacità logico-deduttive, l'attitudine alle generalizzazioni ed al rigore scientifico
- ⤴ Sviluppare la capacità critica, di valutazione dei risultati e la capacità di riconoscere e correggere gli errori.
- ⤴ Sviluppare la capacità di cogliere i concetti astratti.

8. CONTENUTI (vedi programa allegato)

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programa allegato)

10. METODO DI INSEGNAMENTO:

Il metodo didattico si è basato soprattutto nel proporre spiegazioni il più possibile basilari, nel senso che sono stati di volta in volta ricostruiti gli strumenti necessari all'acquisizione dei nuovi concetti. Nel porgere l'argomento è stata utilizzata una tecnica "costruttiva" al fine di stimolare i processi logici degli alunni in modo che potessero giungere autonomamente a soluzione. Tale metodologia tende a far recuperare all'allievo un ruolo centrale nel processo di apprendimento in sintonia con l'obiettivo di maturare la consapevolezza della propria conoscenza e lo sviluppo della razionalità.

11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Lavagna, libro di testo, mappe concettuali

12. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali): Aula

### 13. STRUMENTI DI VERIFICA:

Alle verifiche scritte e orali atte ad accertare i risultati di apprendimento raggiunti e la padronanza dell'argomento trattato si sono aggiunte micro verifiche continue per il controllo sistematico dell'apprendimento che hanno permesso di fare un bilancio sul raggiungimento dei singoli obiettivi per decidere di accelerare o rallentare i tempi e programmare gli eventuali recuperi in itinere. Durante il processo di apprendimento degli alunni ho tenuto conto non solo delle conoscenze acquisite, ma anche dell'evoluzione che ogni singolo alunno ha avuto durante l'anno. Gli elementi essenziali di valutazione restano comunque i seguenti:

- ▲ conoscenza e linguaggio;
- ▲ interpretazione del testo del problema;
- ▲ capacità di formulare soluzioni.

### 14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE:

Solo una parte degli studenti ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati, non solo in termini di conoscenza verbale ma anche sulla base del principio che "sapere qualcosa" significa anche "saper fare qualcosa". Questi, infatti, risultando in possesso di una buona preparazione di base, di capacità di analisi e rielaborazione personale e di efficaci strategie e tecniche di lavoro accompagnate da un accettabile livello di autonomia. Altri studenti, invece, hanno raggiunto solo parzialmente gli obiettivi essenziali dell'attività didattica a causa della mancanza di continuità didattica ma anche della partecipazione discontinua, di un'applicazione superficiale e di lacune nella preparazione di base.

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante \*

Sandra De Cicco

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n°39/93

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

# PROGRAMMA DI MATEMATICA

## Classe V B

Docente: Sandra De Cicco

### 1. Introduzione all'analisi:

#### Funzioni reali di variabile reale

- ⤴ Definizione e classificazione
- ⤴ Dominio
- ⤴ Studio del segno
- ⤴ Intersezione con gli assi cartesiani

#### Funzioni reali: proprietà

- ⤴ Funzioni crescenti e decrescenti
- ⤴ Funzioni pari e dispari

### 2. Limiti di funzioni reali di variabile reale

#### Introduzione al concetto di limite

#### Definizione di limite nel caso in cui $x_0$ ed $l$ sono finiti e nel caso in cui sono infiniti

#### Teorema di esistenza ed unicità del limite (enunciato)

#### Le funzioni continue e l'algebra dei limiti

- ⤴ Continuità in un punto
- ⤴ L'algebra dei limiti: limite della somma algebrica, del prodotto e del quoziente di funzioni
- ⤴ Le forme di indecisione del tipo:  $+\infty - \infty$  ;  $\frac{\infty}{\infty}$  ;  $\frac{0}{0}$

### 3. Continuità

#### Punti di discontinuità e loro classificazione

#### Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato

- ⤴ Teorema degli zeri
- ⤴ Teorema di Weierstrass
- ⤴ Teorema dei valori intermedi

#### Asintoti e grafico probabile

- ⤴ Ricerca degli asintoti orizzontali e verticali
- ⤴ Asintoti obliqui
- ⤴ Grafico probabile di funzioni razionali intere, fratte, irrazionali

## 4. La derivata di una funzione

### Il concetto e la definizione di derivata dal punto di vista analitico e geometrico

**Derivate delle funzioni elementari:** funzione costante, funzione identica, funzione potenza, funzione esponenziale di base  $e$ , funzione logaritmica con base  $e$

### L'algebra delle derivate

- ⤴ Derivata della somma algebrica di due funzioni, derivata del prodotto, derivata del quoziente
- ⤴ Derivata della funzione composta
- ⤴ Derivate di ordine successivo

### Applicazioni del concetto di derivata

- ⤴ Retta tangente e normale ad una curva

## 5. Teoremi sulle funzioni derivabili

### Punti di massimo e minimo relativo ed assoluto

- ⤴ I teorema di Fermat (enunciato)

### Funzioni crescenti e decrescenti

- ⤴ Criterio di monotonia per le funzioni derivabili
- ⤴ Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata

### Il teorema dell'Hopital

## 6. Lo studio di funzione

- ⤴ Studio del grafico di funzioni algebriche razionali, funzioni irrazionali

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dei rappresentanti degli studenti \*

Firma dell'Insegnante \*

Sandra De Cicco

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n°39/93

---

## PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

---

1. MATERIA : FISICA
2. DOCENTE : SANDRA DE CICCO

### CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI:  
LE PAROLE DELLA FISICA.AZZURRO – STEFANIA MANDOLINI - ED. ZANICHELLI
4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N° 66 in base a settimane di lezione.
5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°57
6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 9
7. OBIETTIVI RAGGIUNTI:
  - ♣ Conoscere definizioni, concetti e fenomeni dell'elettrostatica, delle correnti elettriche e del campo magnetico
  - ♣ Utilizzare il linguaggio disciplinare specifico
  - ♣ Essere in grado di analizzare e schematizzare situazioni reali
  - ♣ Saper elaborare dati ed informazioni.
  - ♣ Essere in grado di riesaminare criticamente e di risistemate logicamente le conoscenze acquisite collegandole anche con la matematica
8. CONTENUTI (vedi programa allegato)
9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programa allegato)
10. METODO DI INSEGNAMENTO:

Al fine di perseguire sia gli obiettivi prefissati che i contenuti stabiliti, si è cercato di alternare il processo scientifico induttivo a quello deduttivo in modo da portare gli alunni ad una corretta conoscenza della realtà e ad un potenziamento delle capacità di analisi e di sintesi. Si è cercato di stimolare la riflessione personale dei ragazzi attraverso una presentazione problematica degli argomenti.

L'insegnamento ha privilegiato l'impianto concettuale rispetto a quello sperimentale; la lezione dialogata ha contribuito a migliorare il lessico e consentito l'acquisizione di un linguaggio più appropriato e più corretto, mentre la risoluzione dei problemi sottoposti è servita a migliorare le loro capacità deduttive.
11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Lavagna, libro di testo, mappe concettuali
12. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali): Aula

### 13. STRUMENTI DI VERIFICA:

Alle verifiche scritte e orali atte ad accertare i risultati di apprendimento raggiunti e la padronanza dell'argomento trattato si sono aggiunte micro verifiche continue per il controllo sistematico dell'apprendimento che hanno permesso di fare un bilancio sul raggiungimento dei singoli obiettivi per decidere di accelerare o rallentare i tempi e programmare gli eventuali recuperi in itinere. Durante il processo di apprendimento degli alunni ho tenuto conto non solo delle conoscenze acquisite, ma anche dell'evoluzione che ogni singolo alunno ha avuto durante l'anno. Gli elementi essenziali di valutazione restano comunque i seguenti:

- ♣ conoscenza e linguaggio;
- ♣ interpretazione del testo del problema;
- ♣ capacità di formulare soluzioni.

### 14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE:

Solo una parte degli studenti ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati, non solo in termini di conoscenza verbale ma anche sulla base del principio che "sapere qualcosa" significa anche "saper fare qualcosa". Questi, infatti, risultando in possesso di una buona preparazione di base, di capacità di analisi e rielaborazione personale e di efficaci strategie e tecniche di lavoro accompagnate da un accettabile livello di autonomia. Altri studenti, invece, hanno raggiunto solo parzialmente gli obiettivi essenziali dell'attività didattica a causa della mancanza di continuità didattica ma anche della partecipazione discontinua, di un'applicazione superficiale e di lacune nella preparazione di base.

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante \*

Sandra De Cicco

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n°39/93

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



# PROGRAMMA DI FISICA

## Classe V B

Docente: Sandra De Cicco

### 1. Le cariche elettriche

#### Fenomeni elettrici e cariche microscopiche

- ⤴ Proprietà elettriche
- ⤴ Protoni ed elettroni

#### L'elettrizzazione

- ⤴ elettrizzazione per strofinio
- ⤴ elettrizzazione per contatto
- ⤴ conduttori e isolanti
- ⤴ l'elettroscopio
- ⤴ elettrizzazione per induzione elettrostatica
- ⤴ la polarizzazione

#### La legge di Coulomb

- ⤴ Legge di Coulomb
- ⤴ Principio di sovrapposizione
- ⤴ Analogia con l'interazione gravitazionale

### 2. Il campo elettrico

- ⤴ Il vettore campo elettrico e le linee di forza
- ⤴ Campo elettrico generato da cariche puntiformi
- ⤴ L'energia potenziale elettrica
- ⤴ Il potenziale elettrico
  - Potenziale di una carica puntiforme
  - Lavoro e differenza di potenziale
  - Superfici equipotenziali
- ⤴ Il flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie e il teorema di Gauss

### 3. L'elettrostatica

- ⤴ **L'equilibrio elettrostatico**
- ⤴ **Conduttori in equilibrio elettrostatico**
  - campo elettrico in un conduttore in equilibrio elettrostatico
  - potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico
  - densità superficiale di carica
  - il potere dispersivo delle punte

⤴ **Campo generato da un conduttore in equilibrio elettrostatico**

- conduttore piano
- conduttore sferico
- equilibrio tra conduttori sferici

⤴ **La capacità elettrica**

⤴ **I condensatori**

- campo elettrico di un condensatore piano
- capacità elettrica di un condensatore piano

#### **4. La corrente elettrica**

- ⤴ La corrente elettrica

#### **5. I circuiti elettrici**

⤴ **La forza elettromotrice**

⤴ **La resistenza elettrica**

- La prima legge di Ohm
- La seconda legge di Ohm

⤴ **I circuiti elettrici**

- ⤴ La prima legge di Kirchhoff
- ⤴ La seconda legge di Kirchhoff

⤴ **Resistori in serie e in parallelo**

⤴ **La potenza elettrica e l'effetto Joule**

#### **6. Il campo magnetico**

⤴ **Il magnetismo**

⤴ **Effetti magnetici dell'elettricità:**

- ⤴ azione di un campo magnetico su un filo percorso da corrente
- ⤴ campo magnetico di un filo percorso da corrente
- ⤴ interazione magnetica tra fili percorsi da corrente

⤴ **Cariche elettriche in movimento**

- ⤴ La forza di Lorentz
- ⤴ Moto di una particella in un campo magnetico uniforme

⤴ **Spire e solenoidi**

- ⤴ Campo generato da una spira percorsa da corrente
- ⤴ Campo generato da un solenoide percorso da corrente

⤴ **Il campo magnetico nella materia**

- ⤴ Proprietà magnetiche della materia
- ⤴ Cenni su ferromagnetismo, paramagnetismo ed diamagnetismo
- ⤴ L'elettromagnete

⤴ **Il flusso del campo magnetico attraverso una superficie**

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dei rappresentanti degli studenti \*

Firma dell'Insegnante \*

Sandra De Cicco

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n°39/93

---

ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE: ALLEGATO B

---

- ✧ CLASSE E SEZIONE – **5B**
- ✧ MATERIA - Lingua e Cultura Inglese
- ✧ DOCENTE - Palma Caiazza
- ✧ LIBRI DI TESTO ADOTTATI - 'Literary Hyperlinks' Thomson Grame, Maglioni Silvia- Cideb; 'Grammar and vocabulary trainer' Gallagher Angela e Galuzzi Fausto-Pearson Longman Ed.
- ✧ ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N° 99 in base a 33 settimane di lezione.
- ✧ ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 82
- ✧ ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 12
- ✧ OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni, utilizzando un linguaggio semplice e con qualche errore di forma, sono per la gran parte in grado di:

- ✧ Leggere e comprendere brani letterari ed effettuare analisi guidate degli stessi;
- ✧ Saper riassumere il contenuto di un brano in forma scritta e/o orale;
- ✧ Saper collocare uno scrittore nel contesto storico-culturale di appartenenza e argomentare, in maniera semplice e breve, sulla sua biografia e produzione artistica;
- ✧ Saper riferire il contenuto dei brani presi in esame, mettendone in risalto il tema principale e le caratteristiche formali più evidenti;
- ✧ Saper descrivere un'opera d'arte nei suoi tratti essenziali e saperne riferire il significato.

- ✧ CONTENUTI

MODULO 1: BACK TO ENGLISH LITERATURE

- Ripasso del contesto storico del Romanticismo: the age of Revolutions e the Napoleonic Wars

LITERATURE: 19th and 20th centuries literature (da 'Literary Hyperlinks')

MODULO 2: ROMANTICISM

- Literature in the Romantic Age
- Characteristics of Romanticism
- The 1st generation of Romantic poets: W. Wordsworth and S.T. Coleridge's life and works
- William Wordsworth: '*I wandered lonely as a cloud*' (*The Daffodils*) – lettura ed analisi
- S.T. Coleridge: '*There was a ship*' da '*The Rime of the Ancient Mariner*' – lettura e analisi
- George Gordon Byron: life, works and the stormy ocean
- George Gordon Byron: lettura ed analisi di '*Apostrophe to the Ocean*'
- The novel in the Romantic Age
- Jane Austen: '*Pride and Prejudice*' – plot, style and characters
- ART LINKS: J.M.W. Turner: turbulent landscapes and J. Constable: nature in its element.

MODULO 3: THE VICTORIAN AGE AND LITERATURE

- ✧ The Age of Empire
- ✧ The Victorian Compromise
- ✧ Darwin's theories
- ✧ The Victorian novel: main characteristics
- ✧ Charles Dickens: life and works
- ✧ Charles Dickens: '*Hard Times*': the plot, features and the theories of Utilitarianism
- ✧ Lettura e commento del brano '*Coketown*'
- ✧ Aestheticism and Decadence: Oscar Wilde – life and works
- ✧ Lettura e commento del brano '*I would give my soul for that!*' da '*The Picture of Dorian Gray*'
- ✧ ART LINKS: The Pre-Raphaelite Brotherhood.

## MODULO 4: THE AGE OF MODERNISM AND MODERN LITERATURE

- ⤴ A time of war: World War 1 and World War 2
- ⤴ Modernism and the novel
- ⤴ The influence of Freud, Bergson and W. James's theories
- ⤴ The stream of consciousness and the interior monologue
- ⤴ Woolf and Joyce: diverging streams
- ⤴ James Joyce: life and works
- ⤴ Joyce's 1<sup>st</sup> literary period: 'The Dubliners' – structure, stylistic features and themes
- ⤴ Lettura e commento del brano 'His riot of emotions' da 'The dead' (Dubliners)
- ⤴ Joyce's 2<sup>nd</sup> literary period: 'Ulysses' – the modern anti-hero; 'Ulysses' and 'The Odyssey'
- ⤴ Poetry in the Modern Age: modernist poetry
- ⤴ T.S.Eliot: life and works; The complexity of modern civilisation
- ⤴ T.S.Eliot: The Waste Land
- ⤴ The Waste Land: lettura ed analisi del brano 'Unreal City' da 'The burial of the dead'
- ⤴ George Orwell: life and works; the political novels 'Animal Farm' and 'Nineteen Eighty-Four'
- ⤴ 'Nineteen Eighty-Four': plot, features and themes
- ⤴ Lettura e commento del brano 'Big Brother is watching you' da 'Nineteen Eighty-Four'
- ⤴ ART LINKS: Picasso – Reflections in a broken mirror.

### ⤴ METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale; lezione dialogata; brainstorming; discussione guidata.

### ⤴ MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo; fotocopie; materiale audiovisivo, dizionario bilingue.

### ⤴ SPAZI

Aule scolastiche.

### ⤴ TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Primo trimestre e secondo pentamestre. La classe è apparsa fin da subito estremamente eterogenea e divisa in vari sottogruppi, nonostante l'indirizzo di studi sia unico. Buona parte degli studenti ha mostrato interesse e partecipazione soddisfacenti, mentre una maggiore vivacità, una considerevole discontinuità e numerose assenze hanno, invece, caratterizzato il lavoro di un nutrito gruppo di alunni. Ciò ha determinato insufficienze nella disciplina, in alcuni casi anche gravi.

Adeguate attenzione è stata dedicata agli alunni DSA, ai quali sono stati garantiti gli strumenti compensativi e dispensativi concordati nel PdP.

### ⤴ STRUMENTI DI VERIFICA

Per le verifiche scritte sono stati prevalentemente proposti test a scelta multipla, questionari, vero/falso, risposte aperte ed esercizi di completamento. A partire dal secondo pentamestre, gli studenti hanno lavorato anche sulla tipologia B della terza prova dell'esame di Stato, rispondendo a 2/3 quesiti in un numero predefinito di righe (10-12 max) e avendo a disposizione un tempo limitato (inizialmente 60 minuti e poi sempre meno, fino ad arrivare a 2 quesiti da svolgere in 35 minuti). Nella valutazione finale si terrà conto, oltre che dei risultati conseguiti nelle verifiche sommative, anche dell'impegno, della partecipazione e dei progressi conseguiti rispetto al livello di inizio anno scolastico.

### ⤴ ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Per lo svolgimento delle simulazioni ufficiali della terza prova dell'Esame di Stato è stato concesso l'uso del dizionario bilingue. Gli studenti DSA hanno svolto le simulazioni d'inglese secondo la tipologia B come i compagni ma hanno potuto disporre, per l'intera prova, di 30 minuti aggiuntivi.

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

IL DOCENTE \*

Palma Caiazza

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI \*

.....  
.....

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n°39/93

# Liceo Artistico “P. Petrocchi” di Pistoia

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

## ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. CLASSE E SEZIONE – **V B Design Industriale**
2. MATERIA - **Storia dell’Arte**
3. DOCENTE - **Leggio Giovanni**
4. LIBRO DI TESTO ADOTTATO – **Il Cricco Di Teodoro - Itinerario nell’Arte** - G. Cricco; F.P.Di Teodoro e/o **Civiltà d’Arte-** Dorflès; Vettese; Princi
5. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N° **99**  
in base a 33 settimane di lezione.
6. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° **84**
7. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° **9**
8. OBIETTIVI RAGGIUNTI
  - ♣ Conoscenza del periodo storico in cui vengono ad inserirsi le varie correnti artistiche, prese in esame e delle relative problematiche;
  - ♣ Conoscenza dei caratteri fondamentali dei vari artisti/correnti, proposti e dei relativi caratteri stilistici;
  - ♣ Capacità di contestualizzazione storico-culturale e stilistica di un’opera d’arte
  - ♣ Capacità di cogliere le relazioni esistenti fra espressioni artistiche di diversi paesi ed ambienti culturali, individuando analogie, differenze ed interdipendenze;
  - ♣ Affinamento della competenza linguistica, relativamente all’uso del linguaggio specifico della disciplina;
  - ♣ Capacità di comprensione critica;
  - ♣ Acquisizione della capacità di sintesi;
  - ♣ Acquisizione della capacità di effettuare collegamenti pluridisciplinari;
  - ♣ Acquisizione della capacità di esprimersi in modo corretto ed appropriato.
9. CONTENUTI  
**(Vedi programma dettagliato allegato)**
10. METODO DI INSEGNAMENTO  
**Lezioni frontali, lezioni interattive, visite guidate.**
11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO  
**Manuale in adozione per la materia, altri testi e/o immagini di opere esaminate, visite guidate, mostre.**
12. SPAZI  
**Locali della scuola**
13. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
**L’intero anno scolastico**

#### 14. STRUMENTI DI VERIFICA

- ♣ Verifiche orali (interrogazione lunga, interrogazione breve)
- ♣ Prove scritte con quesiti a risposta aperta e/o a risposta multipla
- ♣ Lettura e analisi di opere d'arte in forma scritta e/o orale
- ♣ Quesiti nell'ambito della simulazione della III prova d'esame.

#### 15. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

La classe V B nel corso del triennio conclusivo del percorso di studi si è sempre mostrata in media interessata alla disciplina sebbene si siano andati precisando nel corso dei tre anni per lo meno due gruppi contrapposti per interesse, partecipazione, costanza nello studio e conseguenti profitti. Tale caratteristica si è palesata in modo accentuato in quest'ultimo anno di studio dove la parte più debole della classe ha manifestato maggiori difficoltà nel seguire in modo costante e proficuo la programmazione svolta.

Coloro che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico, lo hanno fatto pienamente, attraverso uno studio costante, interessato, partecipe e responsabile, raggiungendo anche ottimi risultati in termini di profitto. La falange di coloro che hanno mostrato un interesse ed un impegno discontinuo, quando supportata da una provvidenziale buona volontà è riuscita tuttavia a raggiungere risultati sufficienti.

La Progettazione formativa stilata all'inizio dell'anno ha subito un notevole rallentamento a causa di numerose ore di lezioni perse in concomitanza con altre attività svolte dalla classe (uscite, visite guidate, proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali, incontri di orientamento universitario...) nonché per la necessità di soffermarsi su di alcuni aspetti nodali della cultura artistica della fine dell'Ottocento propedeutici allo studio dell'arte del Novecento, che ha assorbito un numero di ore di lezione superiori a quanto previsto.

Pistoia li 10 MAGGIO 2016

IL DOCENTE\*

Giovanni Leggio

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n°39/93

# PROGRAMMA CONSUNTIVO ANNO SCOLASTICO 2015/2016

**DISCIPLINA:** Storia dell'Arte

**DOCENTE:** G. Leggio

**CLASSE:** V B

## MODULO N. 1 *Il Romanticismo*

**U.D. 1** *Coordinate storico-geografiche- Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico. La poetica del sublime ed il culto del Genio. Il Romanticismo tedesco: G.D.Friedrich;*

*Il Romanticismo inglese: Constable e Turner;*

**U.D. 2** *Il Romanticismo francese: Gericault e Delacroix; Il paesaggismo francese: C. Corot e la scuola di Barbizon.*

*Il Romanticismo italiano : F. Ayez. **Le Opere:** Il naufragio della speranza; Viandante sul mare di nebbia; Le Falesie di gesso di Rugen; Studio di Nuvole a cirro; La cattedrale di Salisbury ...; Roma vista dal Vaticano; Regolo; Ombra e tenebre. La sera del diluvio; Tramonto; Leda e il Cigno; Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia; Cattura di un cavallo selvaggio nella campagna romana; La zattera della medusa; L'alienata; La barca di Dante; La Libertà che guida il popolo; Le donne di Algeri; Il rapimento di Rebecca; Giacobbe lotta con l'angelo; La città di Volterra; i giardini di Villa d'Este a Tivoli; La cattedrale di Chartres; Aiace d'Oileo; Atleta trionfante; Pensiero malinconico; Il Bacio.*

## MODULO N. 2 *Il Realismo*

**U.D. 1** *Coordinate storico-geografiche- Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico*

**U.D. 2** *Realismo e naturalismo*

**U.D. 3** *G. Courbet. Millet e Daumier*

**Le Opere:** Uomo disperato; Funerale a Ornans; Lo spaccapietre; Gli spaccapietre; le vagliatrici di grano; L'atelier dell'artista; Le signorine sulle rive della senna; Mare calmo; Le celebrità di Juste Milieu; La lavandaia; il vagone di terza classe; Le spigolatrici; L'Angelus; La pastorella con il suo gregge;

## MODULO N. 3 *I Macchiaioli*

**U.D. 1** *Coordinate storico-geografiche- Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico*

**U.D. 2** *G. Fattori*

**Le Opere:** La cugina Argia; Campo italiano alla battaglia di Magenta; La rotonda di Palmieri; In vedetta; Bovi al carro; Viale delle cascine.

## MODULO N. 4 *L'Architettura del ferro*

**U.D. 1** *Periodizzazione e coordinate storico-geografiche- Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico*

**U.D. 2** *La seconda rivoluzione industriale. La neonata scienza delle costruzioni. Le esposizioni universali. La nuova architettura del ferro. Paxton, Dutert, Eiffel.*

**Le Opere:** Il Cristal palace; La galleria delle macchine; La Tour Eiffel; La galleria Vittorio Emanuele II.

## MODULO N. 5 *L'Impressionismo*

**U.D. 1** *Coordinate storico-geografiche spazio-temporali e caratteristiche peculiari del linguaggio artistico*

**U.D. 2** *La prima mostra impressionista, la fotografia, il "giapponismo"*

**U.D. 2** *Manet, Monet, Degas, Renoir*

**Le Opere:** La colazione sull'erba; Olimpia; In Barca; Il bar delle Folies-Bergères; Impressione sole nascente; Studi di figure en plein air; La cattedrale di Rouen; Le ninfee; Nudo di donna seduto di fronte; Studio di un nodo per un nastro; La lezione di danza; L'Assenzio; Piccola danzatrice; La Grenouillère; Il Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri; Le Bagnanti.

## MODULO N. 6 *Il Post-impressionismo*

**U.D. 1** *Coordinate storico-geografiche spazio-temporali e caratteristiche peculiari del linguaggio artistico*

**U.D. 2** *Oltre la sensazione ottico percettiva. Concettualizzazione dell'operazione artistica: Cezanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh.*

**Le Opere:** La casa dell'impiccato; I bagnanti; Le bagnanti; Natura morta con mele e un vaso di primule; I giocatori di carte; Il monte S. Victoire; Un bagno ad Asnieres; Una Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte; Il Circo; L'onda; Il Cristo giallo; La visione dopo il sermone; Come sei gelosa; La Orana Maria; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?; Due Tahitiane; Il Seminatorio; I mangiatori di patate; Autoritratti di Van Gogh; Il ponte di Langlois; La camera da letto; Notte stellata; La Berceuse; Campo di grano con volo di corvi; La chiesa di Auvers;

## MODULO N. 7 *Il Simbolismo*

**U.D. 1** *Coordinate storico-geografiche spazio-temporali e caratteristiche peculiari del linguaggio artistico*

**U.D. 2** *L'arte come espressione dell'intuizione: G.Moureau, P. Puvis De Chavannes, I Nabis*

**U.D. 3** *Il Divisionismo simbolista in Italia: G. Segantini; G. Previati; A. Morbelli; G.P. da Volpedo*

**Le Opere:** Orfeo; L'apparizione; Ragazze in riva al mare; Il Talismano; Aprile; Gli occhi chiusi; L'occhio mongolfiera; Mezzogiorno sulle alpi; Trittico delle alpi; La morte; La madre; Il natale dei rimasti; Il Quarto Stato.

## MODULO N. 8 *Le Secessioni*

**U.D. 1** *Coordinate storico-geografiche spazio-temporali e caratteristiche peculiari del linguaggio artistico*

**U.D. 2** *Monaco; Berlino; Vienna: A. Bocklin, F. Von Stuck; O. Wagner; J. Hoffmann; A. Loos; G. Klimt.*

**Le Opere:** L'Isola dei morti; Il peccato; Casa della maiolica; Palazzo stoclet; Il palazzo della Secessione; Villa Muller; Le tre età della donna; Il Bacio; Giuditta 1; Giuditta 2; Il fregio di Beethoven; Danae;



## **MODULO N. 9 L'Art Nouveau**

**U.D. 1** *Periodizzazione e coordinate storico-geografiche spazio-temporali*

*Caratteri di fondo del linguaggio Art Nouveau e sue contaminazioni con il Simbolismo.*

**U.D. 2** *L'architettura Art Nouveau in Scozia, Francia, Belgio, Spagna e Italia: C.R. Mackintosh; H. Guimard; V. Horta; A. Gaudì; G. Sommaruga; E. Basile;*

**U.D. 2** *Dalle arti applicate al design: L'esperienza di W. Morris; H. Van de Velde; E. Gallè; R. J. Lalique; L.C. Tiffany; J. Hoffman; K. Moser*

## **MODULO N. 10 Le Avanguardie storiche.**

**U.D. 1** *Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche- Caratteristiche peculiari dei linguaggi artistici Delle avanguardie storiche.*

**U.D. 2** *E. Munch: tra Simbolismo ed Espressionismo*

**U.D. 3** *L'espressionismo Francese: I Fauves; Gli artisti e le opere*

**U.D. 4** *L'Espressionismo Tedesco: Die Bruke; L'Espressionismo austriaco; Gli artisti e le opere*

**U.D. 5** *Il Cubismo: Picasso; Le opere*

**U.D. 6** *Il Futurismo; Gli artisti e le opere*

**U.D. 7** *Dada e Surrealismo; Gli artisti e le opere*

**U.D. 8** *La pittura Metafisica: G. De Chirico*

**U.D. 9** *L'astrattismo: V. Kandinskij; P. Mondrian*

**Le Opere:** *Il Bacio; La bambina malata; Madonna; Sera nel corso Karl Johann; Pubertà ; L'Urlo;*

*I sobborghi di Collioure; I tetti di Collioure; Donna con cappello; Donna in Camicia; Lusso, calma e voluttà; La finestra aperta; La tavola imbandita 1897; La tavola imbandita 1908; la gioia di vivere; La danza; La musica; La danza (Fondazione Barnes); La cappella del rosario di Vence; Giornata Cristallina;*

*Ragazza seduta; Marcella; Autoritratto come soldato; Donna allo specchio; Cinque donne per la strada;*

*La sposa del vento; Autoritratto; Abbraccio; La Famiglia; Scienza e carità; L'attesa; Autoritratto 1901; Madre e figlio; Famiglia di saltimbanchi; Il ritratto di Gertrude Stein; Le demoiselles d'Avignon; Il ritratto di D.H. Kahnweiler; Il ritratto di Ambrosie Vollard;*

*Donna con mandolino, Ragazza con mandolino; Chitarra, spartito musicale, bicchiere; Natura morta con carte da gioco; Natura morta con sedia impagliata; Grande bagnante; Bagnante seduta; Guernica; Madame Picasso; Ragazza allo specchio; Ritratto di Dora Maar; Jacqueline con fiori; Las Meninas; Rissa in galleria; La città che sale; La strada che entra nella casa; Stati d'animo Gli addii I e II serie;*

*Materia; Forme uniche della continuità nello spazio; La galleria di Milano; Manifestazione interventista; Lampada ad arco, Bambina che corre sul balcone; La mano del violinista; Dinamismo di un cane al guinzaglio; Compenetrazione iridescente n° 7;*

*Merzbau; Cadeau; Nudo che scende le scale; Ruota di bicicletta; Fontana; Scolabottiglie; L.H.O.O.Q.;*

*Il grande vetro; Oggetto da distruggere ; L'enigma di I. Ducasse; La Vergine che sculaccia il bambino;*

*La vestizione della sposa; Il falso specchio; Gli amanti; L'Impero delle luci; L'uso della parola;*

*Il grande masturbatore; L'enigma del desiderio; Ritratto di P. Eluard; La persistenza della memoria;*

*Sogno causato dal volo di un'ape; La Venere a cassetti; Il canto d'amore; L'enigma dell'oracolo; L'enigma dell'ora; Ritratto dell'artista per se stesso; Ettore e Andromaca; Ritratto premonitore di G. Apollinaire; Le muse inquietanti; La vita variopinta; Paesaggio estivo a Murnau; Paesaggio con macchie rosse;*

*Cavallo blu I; I Acquerello astratto; Composizione VIII; Alcuni cerchi; Blu di cielo; Evoluzione; composizione in marrone e grigio;*

*Composizione in rosso, blu e giallo; L'albero rosso; L'albero grigio; Melo in fiore; Composizione in linee, secondo stato; Victory Boogie-woogie;*

N.B.

Le parti in rosso si riferiscono agli argomenti che ipoteticamente potrebbero essere svolti dal 15 Maggio al termine delle lezioni.

Gli Alunni: \*

L'Insegnante: \*  
Prof. G. Leggio

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n°39/93

---

## PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

---

MATERIA - FILOSOFIA

DOCENTE - Dario Furnari

CLASSE 5B

CONSUNTIVO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Ruffaldi, Carelli et al.; "Il nuovo pensiero plurale – voll. 2B, 3A e 3B"; Loescher

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N°66 in base a 33 settimane di lezione.

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°56

ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°8

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Conoscere i nuclei tematici fondamentali degli autori trattati  
Conoscere lo sviluppo storico e teorico dei principali problemi filosofici  
Conoscere le diverse tipologie di testo filosofico  
Conoscere termini e concetti essenziali del lessico filosofico

COMPETENZE

Sapere interpretare un testo filosofico  
Operare confronti tra le diverse posizioni teoriche  
Operare confronti fra le diverse posizioni teoriche  
Inquadrare storicamente le problematiche filosofiche affrontate  
Strutturare le conoscenze acquisite in esposizioni chiare e coerenti  
Sviluppare attività di approfondimento individualizzato e di gruppo

CAPACITÀ

impostare i problemi in modo rigoroso, attraverso l'utilizzo di metodi e concetti filosofici  
esporre i contenuti con un linguaggio tecnico adeguato  
argomentare con rigore logico

CONTENUTI (vedi programma allegato)

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programma allegato)

METODO DI INSEGNAMENTO

lezioni frontali  
analisi e discussione in classe di problemi e temi filosofici  
lettura e analisi di testi filosofici

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Libro di testo integrato da materiale fornito dall'insegnante (appunti e fotocopie di testi).

SPAZI: aule dell'istituto

## STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali e compiti scritti con domande a risposta aperta e breve. 2 nel trimestre e 3 nel pentamestre.

## ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

La classe, che mi è stata affidata nell'a.s. 2015/2016, si è sin da subito mostrata disponibile al dialogo educativo e discretamente motivata. Nel complesso, l'attività didattica si è sempre svolta in un clima più che sereno, basandosi su una relazione proficua tra docente e discenti; inoltre, l'interesse nei confronti del lavoro in classe si è sempre caratterizzato più che positivamente per tutte gli/le studenti/esse. Per ciò che concerne i risultati didattici e, più in generale, il conseguimento delle finalità educative, sono opportune le seguenti precisazioni. Un primo gruppo di studenti ha seguito il percorso formativo con dedizione, costanza e interesse e ha svolto con puntualità il proprio lavoro a casa, raggiungendo, pertanto, risultati molto buoni, in alcuni casi, più che discreti o buoni in altri. Un secondo gruppo di studenti ha mostrato nel corso dell'anno una costanza e una dedizione nello studio non del tutto continue. Tuttavia, i risultati raggiunti sono più che sufficienti, in alcuni casi, sufficienti, in altri, in ragione delle capacità di base possedute dagli alunni e dell'impegno messo all'opera seppur in modo non sempre continuo. Un terzo gruppo ristretto di studenti, in ragione di lacune pregresse e/o di un impegno scarso, si è attestato su un livello di preparazione complessiva appena sufficiente e mostra ancora qualche difficoltà nell'acquisizione e rielaborazione degli argomenti studiati. Infine, un ristretto numero di studenti non ha raggiunto gli obiettivi minimi disciplinari.

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante \*

Dario Furnari

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n°39/93

## **1. Il Romanticismo e l'idealismo filosofico: quadro generale**

## **2. La filosofia dialettica hegeliana**

2.1 Gli scritti teologici giovanili e la genesi del pensiero hegeliano

2.2 La *Fenomenologia dello Spirito*:

2.2.1 il problema del passaggio dalla coscienza finita alla Ragione assoluta

2.2.2 la *Coscienza*: dalla certezza sensibile all'intelletto

2.2.3 l'*Autocoscienza* e il problema del riconoscimento dell'altro: la dialettica servo/padrone; lo stoicismo e lo scetticismo; la coscienza infelice;

2.2.4 la *Ragione*: "la certezza di essere ogni realtà"

2.2.5 lo *Spirito* come "Io che è Noi, Noi che è Io"

2.3 Il Sistema filosofico: quadro generale

2.4 Lo *Spirito oggettivo*: diritto astratto, moralità, eticità

2.4.1 lo *Stato etico* hegeliano

2.5 La filosofia della storia

2.6 Lo *Spirito assoluto*: arte, religione e filosofia

## **3. La Sinistra e la Destra hegeliana: legittimazione o critica dell'esistente?**

3.1 **Stirner**: *L'Unico e le sue proprietà*

3.2 **Feuerbach**: la critica alla religione, a Hegel e il problema dell'alienazione

## **4. La riflessione economico-filosofica di K. Marx**

4.1 La critica alla filosofia del diritto di Hegel

4.2 I "Manoscritti economico-filosofici" e la critica agli economisti classici

4.3 Il "Manifesto del partito comunista"

4.4 Le "Tesi su Feuerbach"

4.5 Il problema dell'alienazione del lavoro, il materialismo storico e dialettico e la lotta di classe

4.6 Il "Capitale" e l'analisi del modo di produzione capitalistico

## **5. "Il mondo come volontà e rappresentazione" di A. Schopenhauer**

5.1 Il mondo come fenomeno e la centralità del Soggetto

5.2 La *Voluntas* e la riflessione metafisica schopenhaueriana

5.3 La liberazione dalla *Voluntas*: l'arte, l'etica, l'asceti e il nulla

## **6. Il positivismo filosofico**

6.1 Il positivismo sociologico di A. Comte

6.2 La teoria dell'evoluzione biologica dei sistemi viventi di C. Darwin: dal fissismo all'evoluzionismo

## **7. Nietzsche e la demistificazione della civiltà occidentale**

7.1 La "Nascita della tragedia dallo spirito della musica"

7.2 Le Considerazioni inattuali: "Sull'utilità e il danno della storia per la vita"

7.3 Il periodo illuministico e la morte di dio: "Umano troppo umano"; "Aurora" e "La gaia scienza"

7.4 La filosofia di Zarathustra: l'oltreuomo, la volontà di potenza e l'eterno ritorno dell'uguale

7.5 Il nichilismo e la trasvalutazione della morale

## **8. La psicoanalisi di S. Freud**

8.1 Dagli studi sull'isteria alla scoperta dell'inconscio

8.2 La teoria della sessualità

8.3 La metapsicologia: la prima e la seconda topica

8.4 L'Interpretazione dei sogni

## **9 L'esistenzialismo e la riflessione *engagé* di J.P.Sartre**

9.1 Psicologia e ontologia: "La nausea" e "L'essere e il nulla"

**9.2 "L'esistenzialismo è un umanismo" e la "Critica della ragione dialettica"**

Firma dei rappresentanti degli studenti \*

Firma dell'Insegnante \*

Dario Furnari

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n°39/93

---

## PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

---

1. MATERIA - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
2. DOCENTE - FALLANI MASSIMO
3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Nuovo sportivamente -Del Nista- Parker- Tasselli
4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL' A.S. 2015/2016 N° 60. in base a 30 settimane di lezione.
5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOC. 15 MAGGIO: N°52.
6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI : N°8.
7. OBIETTIVI RAGGIUNTI :
  - ⤴ Mantenimento e miglioramento delle conoscenze e delle capacità motorie (condizionali e coordinative).
  - ⤴ Capacità di compiere azioni motorie più complesse rispetto alla situazione di partenza.
  - ⤴ Conoscenza delle regole principali e dei fondamentali tecnici individuali e di squadra dei giochi sportivi praticati durante l'anno.
  - ⤴ Conoscenze basilari di traumatologia sportiva, fisiologia e pronto soccorso.
  - ⤴ Acquisizioni sufficientemente valide di abilità tecniche dei giochi sportivi.
  - ⤴ Acquisizione di una corretta abitudine sportiva tesa a favorire un sano confronto sportivo.
  - ⤴ Attuazione e conoscenza della fase di attivazione fisica o di riscaldamento precedente l'inizio di ogni attività motoria..
  - ⤴ Conoscenza e miglioramento delle capacità condizionali: resistenza generale, forza veloce, rapidità di movimento.
  - ⤴ Consolidamento e miglioramento delle capacità coordinative speciali, in particolare l'equilibrio dinamico, la coordinazione spazio-temporale, in situazioni motorie complesse come i giochi sportivi.
  - ⤴ Acquisizione e conoscenza dei principali fondamentali individuali e di squadra e delle regole dei giochi sportivi effettuati durante l'anno.
8. CONTENUTI e TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA IN ORE (vedi programma allegato)
9. METODO DI INSEGNAMENTO:  
Lezione frontale con metodo misto (sintetico-analitico).  
Lavoro differenziato a gruppi.  
Metodo prescrittivo: spiegazione, dimostrazione, esecuzione.
10. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:  
Grandi attrezzi: materassi di gomma e spalliere.  
Piccoli attrezzi: palloni specifici dei vari giochi sportivi praticati.
11. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):  
Palestra.  
Spazi esterni: campo di calcetto e piscina
12. STRUMENTI DI VERIFICA:  
Le valutazioni sono state sviluppate sia attraverso verifiche pratiche sotto forma di esercizi riferiti al programma, sia per la parte teorica attraverso test e prove scritte ed eventualmente di simulazione dell' esame di stato.
13. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE:

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante \*

Massimo Fallani

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n°39/93

**Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei rappresentanti degli studenti.**

## PIANO DI LAVORO ANNUALE SVOLTO A. S . 2015/16

**DOCENTE:** Prof. FALLANI MASSIMO  
**DISCIPLINA:** Scienze Motorie e Sportive  
**CLASSE:** 5B

### BREVE PRESENTAZIONE CLASSE (solo Numerico)

Composizione della classe

Numero alunni	maschi	femmine
<b>24</b>	<b>9</b>	<b>15</b>

### Testi in uso

<b>Nuovo sportivamente</b>	<b>Del Nista- Parker- Tasselli (Consigliato)</b>

### Elenco delle Unità di Apprendimento con la relativa scansione temporale

U.d.A. (riportare il numero ed il titolo)

TEMPI (in ore)

<b>4</b>	<b>IL MOVIMENTO IN PALESTRA</b>	<b>20</b>
<b>4</b>	<b>LA PRATICA SPORTIVA</b>	<b>20</b>
<b>3</b>	<b>TRAUMATOLOGIA (Apparato muscolare e osseo)</b>	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO</b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>TEST MOTORI</b>	<b>4</b>

### IL MOVIMENTO IN PALESTRA

#### Contenuti:

- ▲ esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali, coordinative e percettive;
- ▲ es. per la muscolatura dell'addome e del dorso, del cingolo scapolo-omerale e degli arti sup. e inf.;
- ▲ es. a corpo libero e con carico naturale in forma statica e dinamica;
- ▲ andature pre-atletiche, spostamenti e cambi di direzione, salti e saltelli, balzi, esercizi d'impulso;
- ▲ es. di mobilità attiva e passiva, stretching;
- ▲ corsa lenta;
- ▲ percorsi ginnastici vari;
- ▲ es. di base e di applicazione con i piccoli attrezzi (funicella, bacchetta, ecc.);
- ▲ attività con la musica: es. di riscaldamento con sottofondo musicale, brevi successioni di passi e semplici coreografie, danze popolari.

### LA PRATICA SPORTIVA

#### Contenuti:

Calcetto, Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Hitball , Madball.

- 1-La storia e il regolamento
- 2- I fondamentali e i ruoli
- 3-Semplici schemi di attacco e di difesa
- 4-Giochi di movimento
- 5-Giochi adattati

## **TRAUMATOLOGIA (Apparato muscolare e osseo)**

### **Contenuti:**

- 1) Traumi osteo-articolari- Definizione e tipologia
- 2) Traumi muscolari – Definizione e tipologia
- 3) Modalità d'intervento: cosa fare e cosa non fare

## **NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO**

### **Contenuti:**

1. Presentazione – motivazioni – obiettivi. Lezione teorica.
2. Effettuazione di prove pratiche d'intervento a cura del docente;
3. Effettuazione di prove pratiche d'intervento da parte degli alunni

## **TEST MOTORI**

### **Contenuti:**

- 1-test accelerazione dei 10 metri
- 2-test forza resistente arti inferiori
- 3-test forza esplosiva arti superiori

Pistoia 15 maggio 2016

firma docente \*

Massimo Fallani

firma rappresentanti degli studenti \*

-----

-----

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n°39/93



## PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

**CLASSE E SEZIONE – 5 B**

2. **MATERIA** - Religione
3. **DOCENTE** - Cristiano Ricciarelli

### CONSUNTIVO

4. **LIBRI DI TESTO ADOTTATI**  
Tutti i colori della vita, Luigi Solinas, SEI
5. **ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016** N°33 in base a 33 settimane di lezione.
6. **ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO** N° 25
7. **ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI** N° 5
8. **OBIETTIVI RAGGIUNTI**
  - Divenire consapevoli dei contributi della Chiesa ai cambiamenti socioculturali tra Settecento e Novecento ed epoca contemporanea
  - Saper confrontare le posizioni della Chiesa con quelle delle altre confessioni religiose e nei confronti dei cambiamenti del mondo contemporaneo
9. **CONTENUTI** (vedi programa allegato)
  - Storia della Chiesa: dall'Illuminismo ai Totalitarismi del Novecento ed epoca contemporanea
  - Nuovi movimenti religiosi, sacro e mitologie del mondo contemporaneo
10. **TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA** (in ore) (vedi programa allegato)
11. **METODO DI INSEGNAMENTO**  
Lezione frontale, dialogo continuativo
12. **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**  
Testi vari, Dispositivi multimediali
13. **SPAZI** (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):  
Aula
14. **STRUMENTI DI VERIFICA**  
Verifiche orali, interesse e partecipazione
15. **ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE**

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante \*  
Cristiano Ricciarelli

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei

**RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI**

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n°39/93

**Classe:** 5B LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI"

**Anno:** 2015/2016 **Materia:** RELIGIONE

**Docente:** RICCIARELLI CRISTIANO

Data	Attività svolta	Attività assegnata
01/10/15	La Chiesa e le trasformazioni del XVIII secolo	
08/10/15	Chiesa e illuminismo: la religione secondo Voltaire e Rousseau	
15/10/15	Chiesa e Massoneria, Pio VI e la decristianizzazione rivoluzionaria	
22/10/15	Movimenti ideologici e sette del XVIII secolo	
29/10/15	Ripasso	
05/11/15	discussione in classe	
12/11/15	Meraviglie e timori nei confronti della scienza: Joseph Wright of Derby	
19/11/15	Prosecuzione argomento precedente	
26/11/15	Discussione sugli argomenti precedenti	
03/12/15	Johann Heinrich Füssli (incubi e ombre dell'anima), Francisco Goya (Le "Pitture Nere")	
10/12/15	Classe a teatro (sostituzione in 1A)	
17/12/15	Discussione in classe	
07/01/16	Caspar David Friedrich: l'arte come tramite di Dio	
14/01/16	Jean-François Champollion: la stele di Rosetta	
21/01/16	Jean-François Champollion: la decifrazione dei geroglifici e l'incontro con Leone XII	
28/01/16	Pausa didattica	
04/02/16	Il tema della morte e del terrore in arte e letteratura del XIX secolo: Antoine Wiertz ed Edgar Allan Poe	
11/02/16	Il concetto marxiano della religione come "oppio dei popoli", le origini ottocentesche dello spiritismo contemporaneo	
18/02/16	I Preraffaelliti: temi biblici, medievali e sociali	
25/02/16	Interrogazioni	
03/03/16	Interrogazioni	
10/03/16	Pio IX: dogma dell'Immacolata Concezione, Syllabus, Concilio Vaticano I, Primato e Infallibilità pontifici	
17/03/16	Simulazione	
31/03/16	Pio IX e la consacrazione della Basilica di San Paolo fuori le Mura, profezie di Malachia	
07/04/16	Interpretazioni del Sacro nel Mondo Contemporaneo: teologia, arte, filosofia e psicoanalisi	
14/04/16	La Chiesa e i Totalitarismi del Novecento	p.194
21/04/16	Ora dedicata a recupero di inglese	
28/04/16	Le radici esoteriche dell'ideologia e dei simboli del nazismo, l'antisemitismo	
05/05/16	Miti e leggende tibetane di Shambhala nell'animazione	

Firma dei rappresentanti degli studenti \*

Firma dell'Insegnante \*

Cristiano Ricciarelli

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n°39/93

---

## PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

---

### LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" PISTOIA AS. 2015-2016 CLASSE VB

MATERIA – PROGETTAZIONE DISEGNO INDUSTRIALE

DOCENTE – ENRICO RAISER

#### CONSUNTIVO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Manuali d'Arte – Design (consigliato)

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2012/2013 N°198 in base a 33 settimane di lezione.

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°171

ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°21

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- ✦ Padronanza dei mezzi espressivi sia sul piano grafico che tecnico.
- ✦ Sviluppo del progetto operando criticamente all'interno di un corretto iter progettuale.
- ✦ Conoscenza delle principali tecniche produttive industriali.
- ✦ Capacità di utilizzare il programma di modellazione 3D Rhinoceros.
- ✦ Capacità di relazionarsi con le realtà produttive presenti nel territorio.
  
- ✦ CONTENUTI
  1. Esercitazioni con il programma informatico di modellazione 3D Rhinoceros
  2. "Ingegno in gara" (concorso) Progetto di un oggetto d'uso.
  3. "Scenari di Innovazione" (concorso) Progetto di un oggetto per l'ambiente domestico e non solo.
  4. Progetto di un elemento fra: gazebo, elementi per l'illuminazione e tavolo con seduta per un circolo velico (lavoro eseguito come simulazione d'esame).
  5. Lezione teorica: la ditta Thonet, la Bauhaus ed i suoi principali protagonisti (Walter Gropius, Marcel Breuer, Marianne Brant, Ludwig Mies Van Der Rhoe), Thomas Rietveld (la sedia rossa e blu), Alvar Aalto.
  6. Evento di fine anno "Il Ritratto" progetto di un oggetto a scelta.
  7. Lezione teorica: alcuni dei protagonisti del secondo dopoguerra in Italia ( D'Ascanio – la vespa, Bruno Munari, Giò Ponti, Enzo Mari, Pier Giacomo e Achille Castiglioni). (Previsto)
  8. Lezione teorica: il Radical Design, il gruppo Memphis, alcuni autori ( Gaetano Pesce, Ettore Sotsas, Alessandro Mendini). (Previsto)
  
- ✦ TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore)  
1) 7, 2) 60, 3) 60, 4) 18, 5) 3, 6) 40, 7) 3, 8) 3.
  
- ✦ METODO DI INSEGNAMENTO  
Lezione frontale, lezione – discussione, interventi personalizzati durante l'esecuzione delle prove.
  
- ✦ MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO  
Classici strumenti per l'esecuzione dei disegni, mezzi informatici (Internet, uso del programma di grafica 3D Rhinoceros).

- ⤴ SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):  
Aula assegnata, aula di informatica.
- ⤴ STRUMENTI DI VERIFICA  
Revisione in aula delle prove scitto-grafiche eseguite.
- ⤴ ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

rappresentanti degli studenti\*

Firma dell'Insegnante \*  
Enrico Raiser

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n°39/93

---

## PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

---

MATERIA - LABORATORIO DISEGNO INDUSTRIALE

DOCENTE - ROSSELLA BALDECCHI

### CONSUNTIVO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI    NESSUNO

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N° 264  
in base a 33 settimane di lezione.

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO  
15 MAGGIO N° 200

ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI  
N° 40

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Ho conosciuto la classe solo in questo anno, all'interno del quale gli studenti hanno risposto con interesse agli insegnamenti impartiti dimostrando di aver acquisito una buona preparazione, sia per quanto riguarda le tecniche laboratoriali che progettuali.

Gli studenti dimostrano, in generale, una discreta autonomia operativa, ed hanno sempre risposto alle attività didattiche con interesse e partecipazione.

Hanno acquisito, con risultati positivi, le tecniche informatiche digitali in 3D (programmi Rhinoceros - Flamingo) per affrontare la modellazione tridimensionale in grado di simulare la fisionomia di un prodotto, ed hanno acquisito le abilità manuali e tecniche tipiche dell'indirizzo di studi.

Decisamente buona anche la capacità di presentazione dei progetti attraverso il programma di grafica Photoshop. In generale, la classe dimostra di aver appreso ed elaborato l'uso degli strumenti e dei procedimenti tecnici relativi all'indirizzo di studi raggiungendo risultati, in generale buoni.

CONTENUTI (vedi programma allegato)

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (vedi allegato)

### METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale. Interventi individualizzati. Ogni studente, singolarmente, è stato guidato nello svolgimento del lavoro valutando le tecniche operative più idonee e sono state fornite numerose dimostrazioni pratiche.

### MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Tutti quelli disponibili all'interno della Sezione Disegno industriale.

SPAZI: Loggiato 2, Aula di informatica del piano terra.

#### STRUMENTI DI VERIFICA

Revisioni periodiche degli elaborati prodotti.

#### ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Pistoia, 11 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante \*

Rossella Baldecchi

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n°39/93

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei rappresentanti degli studenti

**PIANO DI LAVORO ANNUALE SVOLTO  
ANNO SCOLASTICO 2015/16**

**DOCENTE** Prof.ssa Rossella Baldecchi  
**DISCIPLINA** Laboratorio Disegno Industriale  
**CLASSE** 5° B

**BREVE PRESENTAZIONE CLASSE (solo Numerico)**

Composizione della classe

Numero alunni	maschi	femmine
25	10	15

**Testi in uso**

<b>CONSIGLIATO DA PROGETTAZIONE</b>	<b>MANUALI D'ARTE DESIGN BARBAGLIO-DIEGOLI ELECTA SCUOLA</b>

**Elenco delle Unità di Apprendimento con la relativa scansione temporale**

U.d.A. (riportare il numero ed il titolo)

TEMPI

<b>1</b>	<b>PROGETTO "INGEGNO IN GARA" - CONCORSO INDETTO DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI PT</b>	<b>Sett./Ott./Nov.</b>
<b>2</b>	<b>LEZIONI DI GRAFICA DIGITALE - RHINOCEROS - PHOTOSHOP</b>	<b>Ott./Nov.</b>
<b>3</b>	<b>CONCORSO "SCENARI DI INNOVAZIONE" - ARTEX</b>	<b>Dic./Gen./Feb./Marzo</b>
<b>4</b>	<b>SIMULAZIONE DELLA PROVA D'ESAME</b>	<b>Marzo</b>
<b>5</b>	<b>PARTECIPAZIONE AL CONCONCORSO IN MEMORIA DI SERGIO BERAGNOLI</b>	<b>Marzo/Aprile</b>
<b>6</b>	<b>EVENTO DI FINE ANNO - PREPARAZIONE DEGLI ELABORATI SUL TEMA DELLA RICORRENZA DEL 50° DELLA SCUOLA.</b>	<b>Aprile - Maggio</b>
<b>7</b>	<b>ULTERIORE SIMULAZIONE DELLA PROVA D'ESAME.</b>	<b>Maggio - Giugno</b>

Pistoia 11 maggio 2016

firma docente \*

firma rappresentanti degli studenti \*

Rossella Baldecchi

-----  
-----

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n°39/93

# **ALLEGATO D**

**Griglie per la valutazione delle prove scritte e del colloquio  
Copie delle simulazioni d'esame**



**ESAME DI STATO**  
**Prova scritta di ITALIANO**

Tipologia  
**A**

Candidat \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>LIVELLO VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>Voto complessivo indicatore</b>
1. Comprensione del testo le aderenza alle specifiche richieste	<b>4</b>	grav.insuff.	1	
		insufficiente	2	
		sufficiente	2,5	
		discreto	3	
		buono	3,5	
ottimo	4			
2. Contenuti: qualità delle analisi e approfondimenti	<b>3</b>	grav.insuff.	1	
		insufficiente	1,5	
		sufficiente	2	
		buono	2,5	
ottimo	3			
3. Organizzazione del testo: coesione, coerenza, abilità argomentativa	<b>3</b>	grav.insuff.	1	
		insufficiente	1,5	
		sufficiente	2	
		buono	2,5	
ottimo	3			
4. Competenza linguistica, morfosintattica e Ortografica, lessicale	<b>5</b>	grav.insuff.	2	
		insufficiente	3	
		sufficiente	3,5	
		discreto	4	
		buono	4,5	
ottimo	5			

Totale \_\_\_\_\_

**ESAME DI STATO**  
**Prova scritta di ITALIANO**

Tipologia  
**B**

Candidat \_\_\_\_\_

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	Voto complessivo indicatore	
1. Comprensione delle consegne, aderenza alle Richieste, corretta interpretazione di documenti e dati a corredo dell'argomento.	<b>4</b>	grav.insuff.	1		
		insufficiente	2		
		sufficiente	2,5		
		discreto	3		
		buono	3,5		
		ottimo	4		
		2. Contenuti: qualità delle interrelazioni stabilite fra dati testuali ed extratestuali, elaborazione critica e personale e, nell'articolo di giornale, attualizzazione dell'argomento	<b>3</b>	grav.insuff.	1
				insufficiente	1,5
				sufficiente	2
buono	2,5				
		ottimo	3		
		3. Organizzazione del testo: coesione, coerenza, abilità di argomentazione e taglio più o meno personale della trattazione	<b>3</b>	grav.insuff.	1
				insufficiente	1,5
sufficiente	2				
		buono	2,5		
		ottimo	3		
4. Competenza linguistica, morfosintattica e ortografica; registro linguistico coerente con l'argomento e col destinatario	<b>5</b>	grav.insuff.	2		
		insufficiente	3		
		sufficiente	3,5		
		discreto	4		
		buono	4,5		
		ottimo	5		

Totale \_\_\_\_\_

**ESAME DI STATO**  
**Prova scritta di ITALIANO**

Tipologia  
**C**

Candidat \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>LIVELLO VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>Voto complessivo indicatore</b>
1. Comprensione ed aderenza alla traccia	<b>4</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	1 2 2,5 3 3,5 4	
2. Qualità dei contenuti e approfondimenti, elaborazione critica e personale	<b>3</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
3. Organizzazione del testo: coesione, coerenza, abilità espositiva/ argomentativa	<b>3</b>	grav.insuff.  insufficiente sufficiente buono ottimo	1  1,5 2 2,5 3	
4. Competenza linguistica, morfosintattica e ortografica; padronanza del lessico specifico della disciplina	<b>5</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	

Totale \_\_\_\_\_

**ESAME DI STATO**  
**Prova scritta di ITALIANO**

Tipologia  
**D**

Candidat \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>LIVELLO VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>Voto complessivo indicatore</b>
1. Comprensione ed aderenza alla traccia	<b>4</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	1 2 2,5 3 3,5 4	
2. Qualità dei contenuti e approfondimenti, elaborazione critica e personale	<b>3</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
3. Organizzazione del testo: coesione, coerenza, abilità argomentativa	<b>3</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
4. Competenza linguistica, morfosintattica e Ortografica, lessicale.	<b>5</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	

Totale \_\_\_\_\_

**Quadro riassuntivo prima prova** Classe \_\_\_\_\_ a.s. \_\_\_\_\_

Candidati	Tipologia					Voto
	A	B saggio	B articolo	C	D	
1)						
2)						
3)						
4)						
5)						
6)						
7)						
8)						
9)						
10)						
11)						
12)						
13)						
14)						
15)						
16)						
17)						
18)						
19)						
20)						
21)						
22)						
23)						
24)						
25)						
26)						

ESAME DI STATO a.s. 2015/2016  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA 2° PROVA SCRITTO-GRAFICA

-----

Candidato \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

	DESCRITTORI	LIVELLO DI VALORE / VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL DESCRITTORE															
A - CONOSCENZE	Conoscenze del linguaggio tecnico specifico delle materie di indirizzo e delle tecniche operative.	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">Pressochè assente</td> <td style="width: 5%; text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="width: 15%; text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Debole e incompleta</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura sufficiente</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura adeguata</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura completa</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </table>	Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1	Debole e incompleta	<input type="checkbox"/>	2	Presente in misura sufficiente	<input type="checkbox"/>	3	Presente in misura adeguata	<input type="checkbox"/>	4	Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5	□
Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1																
Debole e incompleta	<input type="checkbox"/>	2																
Presente in misura sufficiente	<input type="checkbox"/>	3																
Presente in misura adeguata	<input type="checkbox"/>	4																
Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5																
B - ABILITA'	Espressiva operativa, Tecnico - progettuale	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">Pressochè assente</td> <td style="width: 5%; text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="width: 15%; text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura insufficiente</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura incompleta</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura sufficiente</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura completa</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </table>	Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1	Presente in misura insufficiente	<input type="checkbox"/>	2	Presente in misura incompleta	<input type="checkbox"/>	3	Presente in misura sufficiente	<input type="checkbox"/>	4	Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5	□
Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1																
Presente in misura insufficiente	<input type="checkbox"/>	2																
Presente in misura incompleta	<input type="checkbox"/>	3																
Presente in misura sufficiente	<input type="checkbox"/>	4																
Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5																
C - COMPETENZE	Ideative, creative, grafiche, di analisi e di aderenza alla traccia	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">Pressochè assente</td> <td style="width: 5%; text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="width: 15%; text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Debole e incompleta</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura adeguata</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura esauriente</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura completa</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </table>	Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1	Debole e incompleta	<input type="checkbox"/>	2	Presente in misura adeguata	<input type="checkbox"/>	3	Presente in misura esauriente	<input type="checkbox"/>	4	Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5	□
Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1																
Debole e incompleta	<input type="checkbox"/>	2																
Presente in misura adeguata	<input type="checkbox"/>	3																
Presente in misura esauriente	<input type="checkbox"/>	4																
Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5																

Punteggio complessivo attribuito alla prova: \_\_\_\_/15

Pistoia li \_\_\_\_\_

I commissari

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCOLASTICO 2015/2016 –

Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B

Disciplina.....

CLASSE.....Candidat .....

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti Quesito 1	Punti Quesito 2	Punti Quesito 3	Totale Punti
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa		3	3	3	
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna		4	4	4	
Conoscenza dei contenuti specifici	Conosce gli argomenti richiesti	3- in modo gravemente lacunoso e scorretto 4- in modo approssimativo con alcune scorrettezze <b>5- In modo essenziale, generalmente corretto</b> 6- In modo essenziale e corretto 7- in modo completo ed esauriente				
Competenze linguistiche e/o specifiche	Si esprime applicando le proprie conoscenze morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	1- in modo gravemente scorretto modo scorretto/con una terminologia impropria <b>3- in modo semplice e generalmente corretto</b> 4- in modo chiaro, corretto e appropriato				
Abilità	- di sintesi - logiche - di rielaborazione	1-nessi logici non del tutto esplicitati, sintesi poco efficace <b>2 – nessi logici semplici, sintesi non del tutto esauriente e/o rielaborazione meccanica</b> 3- nessi logici adeguati, sintesi esauriente 4- nessi logici appropriati sviluppati, sintesi efficace				
<b>PUNTEGGIO PARZIALE</b>						<b>..../3</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO ( media )</b>						<b>..../15</b>

PISTOIA .....

Il Presidente:

Prof. ....

La Commissione:

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B

Disciplina: MATEMATICA CLASSE.....

Candidat .....

DESCRITTORE	OBIETTIVO	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti Quesito 1	Punti Quesito 2
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa	1		
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna	2		
CONOSCENZA (40% del punteggio totale)	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	1 – in modo gravemente lacunoso 2 – in modo generico con lacune e scorrettezze 3 – in modo approssimativo e con alcune imprecisioni <b>4 – In modo essenziale e corretto</b> 5 – in modo completo ed esauriente 6 – in modo approfondito e dettagliato		
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI (40% del punteggio totale)	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici	1 – in modo gravemente scorretto 2 – in modo scorretto/con una terminologia impropria 3 – in modo poco chiaro/con alcune imprecisioni <b>4 – In modo semplice e corretto</b> 5 – in modo chiaro, corretto e appropriato 6 – in modo chiaro, corretto, scorrevole, preciso e ricco		
COMPLETEZZA (20% punteggio totale)	Quesito risolto in tutte le sue parti	1 – risposta gravemente incompleta <b>2 – risposta parzialmente completa</b> 3 – risposta completa		
<b>PUNTEGGIO PARZIALE</b>				
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media aritmetica dei parziali)</b>			<b>...../15</b>	

PISTOIA .....

Il Presidente:

Prof. ....

La Commissione:



Liceo artistico “ P. Petrocchi” – Pistoia ESAME DI STATO A.S. 2015/16

Scheda di valutazione del colloquio ORALE

CANDIDAT _____		CLASSE _____	
Indicatori	Livello di prestazione	Punteggi o	Punteggio Attribuito
<b>Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato</b>			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Buono	4	
	Medio	3	
	Superficiale	1	
Abilità espositiva	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
<b>Argomenti proposti al candidato</b>			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	9	
	Buona	7	
	Media	6	
	Superficiale	4	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	4	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Abilità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	4	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
<b>Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte</b>			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	
		<b>Totale</b>	<b>/30</b>

\_\_\_\_\_ Li \_\_\_\_\_ Punteggio complessivo attribuito alla prova: \_\_\_\_\_/30

N.B. Il punteggio complessivo, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli descrittori, in presenza di numeri decimali viene approssimato in eccesso all'unità superiore.

Il Presidente \_\_\_\_\_

La Commissione \_\_\_\_\_

Liceo artistico " P. Petrocchi" – Pistoia – a.s. 2015-2016  
SIMULAZIONE PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO – ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

GIOVANNI PASCOLI

*Novembre* (da *Myricae*)

Gemmea l'aria, il sole così chiaro  
che tu ricerchi gli albicocchi in fiore,  
e del prunalbo l'odorino amaro  
senti nel cuore...

Ma secco è il pruno, e le stecchite piante  
di nere trame segnano il sereno,  
e vuoto il cielo, e cavo al piè sonante  
sembra il terreno.

Silenzio, intorno: solo, alle ventate,  
odi lontano, da giardini ed orti,  
di foglie un cader fragile. È l'estate,  
fredda, dei morti.

**Giovanni Pascoli** (1855-1912) romagnolo. Una volta conseguita la laurea in Lettere, si dedicò all'insegnamento, anche universitario, sostituendo nella facoltà di Bologna il suo maestro Carducci. Affiancò alla poesia italiana anche una ricca produzione latina.

Questa lirica appartiene alla raccolta *Myricae*, che sviluppa la predilezione del poeta per le cose umili e per la vita colta nella sua quotidiana semplicità. Altri temi ricorrenti sono il nido e i lutti familiari.

**1. Comprensione del testo**

1.1 Si faccia la parafrasi della poesia (massimo 10 righe).

**2. Analisi del testo**

2.1. Si analizzi la struttura metrica del componimento (tipo di versi, accenti e ritmo, rime, assonanze, consonanze), le scelte lessicali (i vocaboli sono caratteristici del linguaggio comune o di quello letterario oppure di entrambi i tipi?) e la struttura sintattica del testo e si spieghi quale rapporto sia possibile cogliere tra scelte stilistiche e tema portante della poesia.

2.2 Si ritrovino nel testo esempi di sinestesia, ossimoro, *enjambement* e li si commenti, ipotizzandone il significato simbolico.

2.3 Ai versi 5-6 è presente un'allitterazione. Quale aspetto della realtà vuole simbolicamente rappresentare tale ripetizione?

2.4 In *Novembre* prevalgono le sensazioni visive e uditive. Se ne ritrovino degli esempi e li si commenti.

2.5 Ci si soffermi sul valore simbolico della Natura che pervade la poesia, facendo anche riferimento, qualora li si conosca, ad altri testi pascoliani aventi la stessa caratteristica.

2.6 Si spieghi a quale esperienza biografica del poeta si ricollegli l'espressione «È l'estate, fredda, dei morti» (vv.11-12).

**3. Interpretazione complessiva e approfondimenti**

Si sviluppi, anche con riferimenti ad altri testi dello stesso poeta e/o ad opere letterarie di diverse epoche, il tema dell'ineluttabilità della morte. In alternativa, si inquadri la lirica e l'opera di Pascoli nel contesto storico-letterario del Simbolismo.

## TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

CONSEGNE (puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

### 1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: La figura materna nell'immaginario artistico-letterario.

DOCUMENTI

#### 1. UGO FOSCOLO

##### *In morte del fratello Giovanni*

Un dì, s'io non andrò sempre fuggendo di gente in gente, me vedrai seduto

su la tua pietra, o fratel mio, gemendo il fior de' tuoi gentil anni caduto.

La Madre or sol suo dì tardo traendo parla di me col tuo cenere muto, ma io deluse a voi le palme tendo

e sol da lunge i miei tetti saluto.

Sento gli avversi numi, e le secrete cure che al viver tuo furon tempesta, e prego anch'io nel tuo porto quiete.

Questo di tanta speme oggi mi resta! Straniere genti, almen le ossa rendete allora al petto della madre mesta.

#### 3. DANTE

##### *Paradiso XXXIII (vv. 1-9, 16-21)*

«Vergine Madre, figlia del tuo figlio, umile e alta più che creatura, termine fisso d'eterno consiglio,

tu se' colei che l'umana natura nobilitasti sì, che 'l suo fattore non disdegnò di farsi sua fattura.

Nel ventre tuo si raccese l'amore, per lo cui caldo ne l'eterna pace così è germinato questo fiore.

□...□

La tua benignità non pur soccorre a chi domanda, ma molte fiata liberamente al dimandar precorre.

In te misericordia, in te pietate, in te magnificenza, in te s'aduna quantunque in creatura è di bontate».

#### 2. UMBERTO SABA,

##### *Preghiera alla madre (da Cuor morituro)*

Madre che ho fatto soffrire

(cantava un merlo alla finestra, il giorno abbassava, sì acuta era la pena

che morte a entrambi io m'invocavo) madre

ieri in tomba obliata, oggi rinata presenza,

che dal fondo dilaga quasi vena d'acqua, cui dura forza reprimeva, e una mano le toglie abile o incauta l'impedimento;

presaga gioia io sento

il tuo ritorno, madre mia che ho fatto, come un buon figlio amoroso, soffrire.

Pacificata in me ripeti antichi

moniti vani. E il tuo soggiorno un verde giardino io penso, ove con te riprendere può a conversare l'anima fanciulla, inebbriarsi del tuo mesto viso,

sì che l'ali vi perda come al lume una farfalla. È un sogno, un mesto sogno; ed io lo so. Ma giungere vorrei dove sei giunta, entrare dove tu sei entrata

– ho tanta gioia e tanta stanchezza! – farmi, o madre,

come una macchia dalla terra nata, che in sé la terra riassorbe ed annulla.

#### 4. ALESSANDRO MANZONI, *Promessi Sposi*, dal cap. XXXIV

Scendeva dalla soglia d'uno di quegli usci, e veniva verso il convoglio, una donna, il cui aspetto annunciava una giovinezza avanzata, ma non trascorsa; e vi traspariva una bellezza velata e offuscata, ma non guasta, da una gran passione, e da un languor mortale: quella bellezza molle a un tempo e maestosa, che brilla nel sangue lombardo. La sua andatura era affaticata, ma non cascante; gli occhi non davan lacrime, ma portavan segno d'averne sparse tante; c'era in quel dolore un non so che di pacato e di profondo, che attestava un'anima tutta consapevole e presente a sentirlo. Ma non era il solo suo aspetto che, tra tante miserie, la indicasse così particolarmente alla pietà, e ravvivasse per lei quel sentimento ormai stracco e ammortito ne' cuori. Portava essa in collo una bambina di forse nov'anni, morta; ma tutta ben accomodata, co' capelli divisi sulla fronte, con un vestito bianchissimo, come se quelle mani l'avessero adornata per una festa promessa da tanto tempo, e data per premio. Né la teneva a giacere, ma sorretta, a sedere sur un braccio, col petto appoggiato al petto, come se fosse stata viva; se non che una manina bianca a guisa di cera spenzolava da una parte, con una certa inanimata gravezza, e il capo posava sull'omero della madre, con un abbandono più forte del sonno: della madre, ché, se anche la somiglianza de' volti non n'avesse fatto fede, l'avrebbe detto chiaramente quello de' due ch'esprimeva ancora un sentimento.

Un turpe monatto andò per levarle la bambina dalle braccia, con una specie però d'insolito rispetto, con un'esitazione involontaria. Ma quella, tirandosi indietro, senza però mostrare sdegno né disprezzo, – no! – disse: – non me la toccate per ora; devo metterla io su quel carro: prendete –. Così dicendo, aprì una mano, fece vedere una borsa, e la lasciò cadere in quella che il monatto le tese. Poi continuò: – promettetemi di non levarle un filo d'intorno, né di lasciar che altri ardisca di farlo, e di metterla sotto terra così.

Il monatto si mise una mano al petto; e poi, tutto premuroso, e quasi ossequioso, più per il nuovo sentimento da cui era come soggiogato, che per l'inaspettata ricompensa, s'affacciò a far un po' di posto sul carro per la morticina. La madre, dato a questa un bacio in fronte, la mise lì come sur un letto, ce l'accomodò, le stese sopra un panno bianco, e disse l'ultime parole: – Addio, Cecilia! Riposa in pace! Stasera verremo anche noi, per restar sempre insieme. Prega intanto per noi; ch'io pregherò per te e per gli altri –. Poi voltatasi di nuovo al monatto, – voi, – disse, – passando di qui verso sera, salirete a prendere anche me, e non me sola.

Così detto, rientrò in casa, e, un momento dopo, s'affacciò alla finestra, tenendo in collo un'altra bambina più piccola, viva, ma coi segni della morte in volto. Stette a contemplare quelle così indegne esequie della prima, finché il carro non si mosse, finché lo poté vedere; poi disparve. E che altro poté fare, se non posar sul letto l'unica che le rimaneva, e mettersela accanto per morire insieme? Come il fiore già rigoglioso sullo stelo cade insieme col fiorellino ancora in boccia, al passar della falce che pareggia tutte l'erbe del prato.



5. GIACOMO BALLA, *La madre* (1901)



6. MICHELANGELO, *Pietà* (1497-99)

## 2. AMBITO SOCIO-ECONOMICO

ARGOMENTO: **La disaffezione dei giovani italiani verso gli studi universitari in campo scientifico.**

DOCUMENTI

▲ È una verità riconosciuta a livello universale: l'istruzione è la chiave per il successo economico. Tutti sanno che i mestieri del futuro richiederanno livelli il più possibile alti di abilità. Il fatto è che ciò che tutti sanno è errato. [...] Si è scoperto che i computer sono in grado di eseguire in economia una mansione che un tempo richiedeva un battaglione di avvocati. In questo caso, quindi, il progresso tecnologico di fatto riduce la domanda di lavoratori con un alto livello di istruzione. [...] Come mai sta accadendo una cosa del genere? [...] I computer eccellono nelle mansioni di *routine*. Ne consegue che qualsiasi mansione di *routine* – categoria nella quale rientrano molti lavori da colletto bianco non manuali – si trova esposta e vulnerabile. Viceversa, i lavori che non possono essere portati a termine seguendo regole esplicite categoria nella quale rientrano molte tipologie di lavoro manuale, dai camionisti ai custodi – tenderanno ad aumentare, anche in pieno progresso tecnologico. La spiegazione è questa: la maggior parte dei lavori manuali [...] pare essere un genere difficile da automatizzare. Nel frattempo, una buona parte del lavoro da colletti bianchi [...] potrebbe presto essere computerizzata. [...] È una pia illusione sperare che mandare un numero maggiore di ragazzi al college serva a riportare in vita la società medio-borghese. Pertanto [...] l'istruzione non è la risposta. Dobbiamo poter recuperare il potere contrattuale che la manodopera ha perduto nel corso degli ultimi trent'anni, così che sia i lavoratori ordinari, sia i super-bravi abbiano il potere di contrattare una buona retribuzione.

PAUL KRUGMAN, "Ma una buona istruzione non basta più", *La Repubblica*, 08.03.2011 (trad. di Anna Bissanti dal *New York Times*)

2 Perché [Matematica, Fisica e Chimica] sono [facoltà] così poco attrattive per i giovani che finiscono le scuole superiori? Un dato è certo: l'impegno didattico è tale da non permettere distrazioni, non consente ai giovani di lavorare mentre si preparano agli esami. Quindi, oltre al forte impegno personale, le famiglie devono essere in grado mantenere agli studi il giovane per quattro o cinque anni. E qui avviene la prima selezione: quella sociale. C'è anche chi ci prova. Ma lo scotto pagato è molto duro: più di un terzo delle matricole lascia al termine del primo anno. Abbandona gli studi o sceglie una facoltà più facile. Eppure chi ce la fa a prendere la tanto agognata laurea poi trova molti meno ostacoli di chi ha frequentato facoltà umanistiche o sociali. Ma se [il numero dei laureati nelle tre facoltà] aumentasse in maniera significativa il sistema sarebbe in grado di assorbirli? "In questo momento no. Il sistema produttivo italiano, almeno ora, si trova in mezzo al guado – commenta il professor Cammelli – le aziende che hanno vissuto grazie ai sussidi pubblici stanno uscendo dal mercato per effetto della globalizzazione. Se non ci sarà una forte ripresa del sistema industriale le cose si metteranno davvero male. Anche l'università si sta muovendo, cerca di fare il possibile per riparare i danni, l'industria un po' meno". Per il momento l'unica iniziativa per ridare ossigeno alle tre facoltà cenerentola è il piano d'investimenti [...]: borse di studio, prestiti d'onore. Ma [...] la media degli studenti laureati che hanno usufruito di una borsa di studio [...] a Fisica è al 19%, a Matematica supera di poco il 23. Solo a Chimica supera il 27%. E negli altri Paesi numerosi giovani provengono da famiglie disagiate, ma sono molto motivati dal desiderio di promozione sociale e sostenuti finanziariamente dagli atenei. Ecco perché negli Stati Uniti le nuove leve delle facoltà scientifiche che primeggiano vengono dalla Cina, dall'India o dal Messico.

MARIO REGGIO, "Crollo degli iscritti tra Fisica, Chimica e Matematica", *La Repubblica*, 04.09.2006

3. *Le facoltà scientifiche [sono] sempre più deserte. Perché?* «Ci sono numerose ragioni, di carattere più strutturale. Ma credo che il motivo principale del calo di iscrizioni sia la pubblicità dilagante».

*La pubblicità?*

«Certo, la pubblicità. Tv, cellulari, internet hanno cambiato radicalmente il modo di comunicare, in una maniera che non si combina con il fare scienza. Quando andavo a scuola io, e non era l'Ottocento, mantenere la concentrazione per 45 minuti, un'ora, era più che normale. Oggi per i giovani la capacità di concentrazione è scesa a 6-7 minuti, perché sono abituati a una maniera diversa di presentare le informazioni. Più televisiva, discontinua, intervallata da continue pause. E a lezione ci accorgiamo di questa difficoltà nel restare concentrati. Se fai una facoltà scientifica e riesci a stare attento solo dieci minuti, è chiaro che vai poco lontano».

*Ma questo vale anche per gli studi umanistici?* «E infatti c'è un secondo elemento che allontana dalle facoltà scientifiche, ossia la percezione comune di facoltà difficili. Ed è vero, bisogna studiare, non ci sono scorciatoie. Ci sono invece alcuni corsi di laurea, come scienze della comunicazione e altri, che si presentano meglio. Sono più attraenti per un ragazzo di diciotto anni, che magari pensa: è già difficile trovare lavoro, perché allora devo fare una facoltà più difficile? Paradossalmente, però, matematici, fisici, chimici trovano lavoro prima degli altri, in media entro un anno dalla laurea».

PIERGIORGIO ODIFREDDI, da un'intervista di Gianvito Lo Vecchio, *La Repubblica*, 21.09.2006

4. Dallo sguardo alle statistiche di Paesi diversi per condizione economica, scolastica e culturale, emergono alcune caratteristiche dei processi in atto:

la crisi colpisce soprattutto le discipline teoriche (Fisica, Chimica, Matematica);

la crisi determina la chiusura di Centri di ricerca universitari importanti;

di fronte al calo delle iscrizioni dei cittadini dei propri Paesi, le Università aprono più facilmente le porte agli studenti stranieri. Spesso coloro che provengono dalle aree più povere del pianeta rimangono nel Paese in cui hanno studiato, come ricercatori o tecnici di alto livello;

la crisi si accompagna ad un mercato dei cervelli che colpisce in particolare i Paesi a reddito intermedio e in sviluppo; alcuni Paesi, piuttosto che sviluppare Istituti universitari nazionali, preferiscono metter a disposizione dei loro studenti delle borse di studio per formarsi all'estero [...]. Questo processo, se continua e si diffonde, mette a rischio lo sviluppo di capacità nazionali;

si forma un mercato internazionale degli studenti scientifici: gli europei partono per le Università internazionalmente più prestigiose e i giovani dei Paesi meno ricchi vengono in Europa.

da *Scienze, un mito in declino?* Bollettino dell'ANISN, ottobre 2003

### 3. AMBITO STORICO-POLITICO

ARGOMENTO: I giovani di fronte all'agghiacciante realtà della trincea durante il primo conflitto mondiale. Come tale esperienza dissolse in loro l'immagine retorica della guerra? Quali valori riscoprirono?

DOCUMENTI

1. Padre Gemelli studiò la condizione psicologica del soldato, che ebbe modo di osservare direttamente nella sua esperienza di guerra. Nel brano proposto descrive i fenomeni di superstizione diffusissimi tra i soldati, trovandone spiegazione nella sensazione di insicurezza e di inerzia indotta dalla prolungata esperienza della trincea, dalla continua esposizione al pericolo e dalla sfibrante monotonia delle giornate d'attesa.

«Ho trovata di frequente, trascritta dai soldati stessi, chissà con quanta fatica, la seguente preghiera, che deve essere portata addosso da colui che ne vuole cavare beneficio:

*Chi porta addosso questa lettera è sicuro di non essere colpito dai colpi di fucile e di granate. In nome del Padre del Figliolo e dello Spirito Santo.*

*Gesù Cristo io ti supplico di proteggermi. Proteggimi dalle palle nemiche.*

*S. Antonio liberateci dai nemici. Vergine Maria custoditemi.*

*Tre pater ed ave.*

*In nome del Padre del Figliolo e dello Spirito Santo.*

Una consimile preghiera ho trovato nel portafoglio di un povero soldato morto.

[...] Esaminiamo ora le condizioni nelle quali si trova il soldato in guerra. Il pericolo, ad ogni momento rinnovato, di morte, la necessità di cogliere ad ogni istante piccoli fatti che potrebbero avere conseguenze decisive, la necessità di prendere decisioni rapide».

GEMELLI a., da *Le superstizioni dei soldati in guerra. Contributo alla psicologia delle superstizioni*, 1917

#### 5. G. UNGARETTI

*Veglia*

23 dicembre 1915

Un'intera nottata buttato vicino  
a un compagno massacrato

con la sua bocca digrignata

volta al plenilunio  
con la congestione delle sue mani penetrata

nel mio silenzio  
ho scritto

lettere piene d'amore.

Non sono mai stato tanto

attaccato alla vita.

2. Sono tornato dalla più dura prova che abbia mai sopportato: quattro giorni e quattro notti, 96 ore, le ultime due immerso nel fango ghiacciato, sotto un terribile bombardamento, senza altro riparo che la strettezza della trincea, che sembrava persino troppo ampia. I tedeschi non attaccavano, naturalmente, sarebbe stato troppo stupido. Era molto più conveniente effettuare una bella esercitazione a fuoco su di noi; risultato: sono arrivato là con 175 uomini, sono ritornato con 34, parecchi quasi impazziti.

Lettera dal Fronte occidentale, 1916

3. Non si creda agli atti di valore dei soldati, non si dia retta alle altre fandonie del giorno-le, sono menzogne. Non combattono, no, con orgoglio, né con ardore; essi vanno al macello perché sono guidati e perché temono la fucilazione. Se avessi per le mani il capo di go-verno [...] lo strozzerei.

B.N., 25 anni, soldato, 1916  
(condannato a 4 anni di reclusione  
per lettera denigratoria)

4. La qualifica di trincea, sulla nostra destra, è un po' eccessiva: gli uomini hanno come tutto riparo un muretto di pietre accostate alto un palmo e ci stanno dietro supini e stesi sul ventre. I fianchi sono protetti da traverse perpendicolari, alte come un muretto. Muoversi di giorno, una pazzia: e il cambio non si può fare che di notte.

PAOLO CACCIA DOMINIONI, da Diario di guerra

#### 4. AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO

ARGOMENTO: L'uomo e la 'vita' creata in laboratorio. Quali scenari si prospettavano un tempo nell'immaginario comune? E oggi? Quali problematiche etiche?

DOCUMENTI

1. Era una cupa notte di novembre quando vidi il coronamento delle mie fatiche. Con un'ansia che assomigliava all'angoscia, raccolsi attorno a me gli strumenti atti ad infondere la scintilla di vita nell'essere inanimato che giaceva ai miei piedi. Era quasi Furia del mattino; la pioggia batteva monotona contro le imposte e la candela avrebbe presto dato i suoi ultimi guizzi quando, alla luce che stava per spegnersi, vidi aprirsi i foschi occhi gialli della creatura; respirò a fatica, e un moto convulso le agitò le membra.

Come descrivere le mie emozioni, dinanzi a questa catastrofe, o come dare un'idea dell'infelice che, con cura e pena infinite, mi ero sforzato di creare? Le sue membra erano proporzionate, ed avevo scelto i suoi lineamenti in modo che risultassero belli. Belli! Gran Dio! La sua pelle giallastra nascondeva a malapena il lavoro sottostante dei muscoli e delle arterie; i suoi capelli erano folti e di un nero lucido, i suoi denti di un bianco perlaceo; ma tutti questi particolari non facevano che rendere più orribile il contrasto con i suoi occhi acquosi, i quali apparivano quasi dello stesso colore delle orbite, di un pallore terreo, in cui erano collocati, con la sua pelle grinzosa e con le sue labbra nere e diritte.

I casi della vita non sono così mutevoli come i sentimenti della natura umana. Avevo lavorato duramente per quasi due anni al solo scopo di infondere la vita a un corpo inanimato. Per questo mi ero negato riposo e salute. Avevo desiderato il successo con un ardore che trascendeva ogni moderazione, ma ora che vi ero giunto, la bellezza del sogno svaniva, e il mio cuore era pieno di un orrore e di un disgusto indicibili. Incapace di sopportare la vista dell'essere che avevo creato, mi precipitai fuori del laboratorio e passeggiavo a lungo su e giù per la mia camera da letto, senza decidermi a prender sonno.

MARY SHELLEY, da *Frankenstein o il moderno Prometeo*, 1818

2. Le Tre leggi della robotica appartengono a Isaac Asimov, noto scrittore di fantascienza, e ad esse obbediscono tutti i robot che compaiono nei suoi racconti.

dal *Manuale di Robotica*, 56ª Edizione – 2058 d.C.

Un robot non può recar danno ad un essere umano né può permettere che, a causa del proprio mancato intervento, un essere umano riceva danno.

Un robot deve obbedire agli ordini impartiti dagli esseri umani purché tali ordini non contravvengano alla Prima Legge.

Un robot deve proteggere la propria esistenza, purché questa autodifesa non contrasti con la Prima o con la Seconda Legge.

ISAAC ASIMOV, da *Io robot*, 1950

^ Il supremo passo della ragione sta nel riconoscere che c'è un'infinità di cose che la sorpassano. È ben debole, se non giunge a riconoscerlo. Se le cose naturali la trascendono, che dire di quelle soprannaturali?.

B.PASCAL, da *Pensieri*, n. 139 (trad. di P. Serini, Torino, 1962)

^ È stata costruita in laboratorio la prima cellula artificiale, controllata da un Dna sintetico e in grado di dividersi e moltiplicarsi proprio come qualsiasi altra cellula vivente. Il risultato, pubblicato su *Science*, è stato ottenuto negli Stati Uniti, nell'istituto di Craig Venter. Si tratta di una svolta epocale nella ricerca. Con questo nuovo passo il traguardo della vita artificiale è ormai più vicino che mai e si comincia a intravedere la realizzazione di uno dei sogni di Venter: costruire batteri salva-ambiente con un Dna programmato per produrre biocarburanti o per pulire acque e terreni contami-nati. In futuro si potranno creare nuove forme di vita capaci di produrre farmaci o di aiutarci contro l'inquinamento, per esempio batteri mangia-petrolio.

“Ecco l'inizio della 'vita artificiale'. Costruita la prima cellula”, *Corriere della Sera*, 20.05.2010

#### TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

«Italia, patria mia, nobile e cara terra, dove mio padre e mia madre nacquero e saranno sepolti, dove io spero di vivere e di morire, dove i miei figli cresceranno e moriranno; bella Italia, grande e gloriosa da molti secoli; unita e libera da pochi anni; che spargesti tanta luce d'intelletti divini sul mondo, e per cui tanti valorosi morirono sui campi e tanti eroi sui pa-tiboli; madre augusta di trecento città e di trenta milioni di figli. [...] Amo i tuoi mari splendidi e le tue Alpi sublimi, amo i tuoi monumenti solenni e le tue memorie immortali; amo la tua gloria e la tua bellezza. [...] T'amo, patria sacra! E ti giuro [...] che sarò un cittadino operoso ed onesto, inteso costantemente a nobilitarmi, per rendermi degno di te [...]. Giuro che ti servirò, come mi sarà concesso, con l'ingegno, col braccio, col cuore, umilmente e arditamente; e che se verrà giorno in cui dovrò dare per te il mio sangue e la mia vita, darò il mio sangue e morirò, gridando al cielo il tuo santo nome e mandando l'ultimo mio bacio alla tua bandiera benedetta».

Questo si legge nelle pagine di *Cuore* (1886), un'opera apologetica dei valori risorgimentali. Si trattino dunque gli aspetti del Risorgimento italiano ritenuti più significativi, soffermandosi in particolar modo sulle aspettative degli intellettuali che si interessarono appassionatamente alla questione. In ultimo, si rifletta sul concetto dell'epoca di amor di patria e su quello odierno.

#### TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

L'articolo 9 della nostra Costituzione recita: «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione». Si commenti il contenuto e il valore dell'articolo, alla luce delle proprie conoscenze e convinzioni personali e con eventuali riferimenti a fatti di cronaca che dimostrino o meno l'attuazione di tali propositi.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito soltanto l'uso del dizionario italiano.

SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA  
PROGETTAZIONE DISEGNO INDUSTRIALE  
Classe VB

Nel progetto di un nuovo porto turistico è prevista la costruzione di un circolo nautico, con annesso centro commerciale e piccolo residence per i soci. Il circolo organizza attività sportive di canottaggio, nuoto e vela. I locali verranno utilizzati anche per serate e ricevimenti, a questo riguardo il circolo avrà pure uno spazio aperto per le serate estive delle dimensioni di m. 20 x 20. Il cortile dovrà contenere alcuni tavolini con le relative sedute, elementi per l'illuminazione e due gazebo permanenti per i servizi di catering.

Nella progettazione potrà essere previsto l'uso di materiali diversi, anche innovativi, che si prestino alla realizzazione di arredi da esterno.

In rapporto delle richieste del committente, il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato, ipotizzi una serie di soluzioni per il razionale utilizzo dello spazio e degli arredi più coerenti, sviluppi infine il progetto per un elemento fra quelli indicati, prestando attenzione complessiva ai materiali ed alla gamma dei colori in relazione all'ambiente a cui sono destinati.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- ▲ schizzi preliminari
- ▲ progetto esecutivo con annotazioni e campionature
- ▲ tavole dedicate all'ambientazione degli elementi ipotizzati
- ▲ eventuale modello in scala, anche virtuale dell'elemento o parte di esso.
- ▲ relazione illustrativa dell'intero iter progettuale.



Pistoia li 22/03/2016

Allievo.....

*Attraverso il confronto tra un'opera di G. Moreau ed una di O. Redon, il candidato individui analogie e differenze tra la pittura dei due artisti simbolisti. (..../15)*

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

*Attraverso la citazione di una o più opere, il candidato descriva le caratteristiche del gruppo dei "Nabis" individuandone origini, caratteri stilistici e intendimenti artistici. (..../15)*

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

*n.b. La risposta ai quesiti proposti deve essere contenuta in un massimo di 12 righe.*

**Punteggio** ...../ 2 = .....

**Totale punteggio** ...../ 15

**Prof. G. Leggio**

Candidato:.....

Classe: VB

Data:.....

Rispondere alle domande utilizzando un massimo di 12 righe per quesito.

1) L'evoluzione del movimento fascista dal 1919 al 1922.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Esponi gli aspetti salienti del New Deal rooseveltiano

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Valutazione: massimo 15 punti per ogni risposta completa e corretta (sufficienza 10/15)

TOTALE PUNTEGGIO:.....

Nome.....Cognome.....

Classifica la funzione  $f(x) = \frac{x-3}{\sqrt{x^2-4}}$  e determina il dominio, le coordinate degli eventuali punti di intersezione con gli assi cartesiani e la positività

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Studia le eventuali simmetrie e determina gli eventuali asintoti obliqui della

funzione  $f(x) = \frac{x^3 + 1}{x^2 + 2x - 3}$

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Punteggio...../2 = .....  
Totale punteggio ...../15

Prof.ssa Sandra De Cicco







*Attraverso il confronto tra la “Tavola imbandita” del 1897 e quella del 1908 il candidato descriva e motivi le evoluzioni stilistiche intervenute nel percorso artistico di H. Matisse. (..../15)*

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

*n.b. La risposta ai quesiti proposti deve essere contenuta in un massimo di 12 righe.*

**Punteggio**    ...../ 3 = .....

**Totale punteggio**    ...../ 15

**Prof. G. Leggio**

Nome.....Cognome.....

Definisci algebricamente e geometricamente la derivata di una funzione in un punto P di ascissa  $x_0$  e scrivi l'equazione della retta tangente al grafico della funzione  $f(x) = 2x^2 - 5x$  nel punto di ascissa  $x_0 = 2$

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Individua e classifica gli eventuali punti di discontinuità della funzione  $f(x) = \frac{x^2 + 8x + 16}{x^2 + x - 12}$

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Punteggio...../2 = .....  
Totale punteggio ...../15

Prof.ssa Sandra De Cicco









# **ALLEGATO E**

PARAMETRI COLLEGIALI PER L'ATTRIBUZIONE  
DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

## CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

IL credito è un punteggio che lo studente matura a partire dal terzo anno fino al quinto anno, tale valutazione concorre anche a determinare il voto finale dell'esame di maturità .

Il valore del credito è determinato da: CREDITO SCOLASTICO e CREDITO FORMATIVO.

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico degli studenti (M) , dell'assiduità di frequenza e delle attività promosse dalla scuola frequentate dallo studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate. Il credito massimo che può essere raggiunto alla fine del quinto anno è di 25 punti.

## A) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

Media dei voti (compreso voto condotta)	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)
	Classe III	Classe IV	Classe V
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M ≤ 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9 < M ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Si ricorda che:

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, nessun voto (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a sei decimi.

Per il calcolo della media (M), il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.

Il credito scolastico va espresso in numero intero.

Il Credito scolastico tiene conto, oltre la media M dei voti, anche:

- ▲ dell'assiduità della frequenza scolastica, (Saltuaria 0, Regolare 0,2, Assidua 0,3);
- ▲ dell'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo *ivi compresa frequenza della religione cattolica e alle* attività complementari ed integrative organizzate dal Liceo, quali:

STAGE, ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO CHE SI SVOLGONO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO O NEL PERIODO ESTIVO;

- ▲ VIAGGI DI STUDIO E SCAMBI CULTURALI ;

- ▲ ATTESTATI DI FREQUENZA ALLE INIZIATIVE PROMOSSE DALLA SCUOLA, per una frequenza maggiore dei 2/3, RILASCIATE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO:

ORIENTAMENTO, FESTA DI FINE ANNO, PARTECIPAZIONE EVENTI CULTURALI ex DIALOGHI SULL'UOMO, FAI...

PER OTTENERE IL PUNTEGGIO di queste ultime (max 0.4) è necessario produrre opportuna attestazione (almeno due attestati) delle attività citate, con una frequenza di almeno 2/3.

## B) CREDITO FORMATIVO

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti, ciascuno dei quali qui riportato con con relativo punteggio stabilito dal Collegio dei Docenti:

Tipologia attività	Punteggio da attribuire per ciascun anno
ATTIVITA' LAVORATIVE "IN COERENZA CON L'INDIRIZZO DI STUDI	0,3
CORSI DI LINGUA (PET, FCE,....)	0,3
CORSI INFORMATICA	0,3
ATTIVITA' DI VOLONTARIATO	0,2
ATTIVITA' MUSICALE, COREUTICA , SPORTIVA	0,1

I parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità

nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

Riferimenti normativi:

- [DPR 22 giugno 2009, n. 122](#), art. 6. comma 2;
- [Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n. 99](#);
- [Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 n. 49](#);
- [Decreto Ministeriale 10 febbraio 1999, n. 34](#), art. 1.